

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"



Via della Costituente, 4/a – 43125 PARMA
Tel +39 0521.282043

C.F: 80009230345 CUPA: UFNCYE



prps030009@istruzione.it
PEC: prps030009@pec.istruzione.it

www.liceomarconi.pr.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023/2024

Classe 5S

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	Superchi Francesca
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Zecca Olivia
STORIA	Bufarale Luca
FILOSOFIA	Bufarale Luca
INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA)	Franchi Giulia
MATEMATICA	Bertolotti Mara
FISICA	Bertolotti Mara
INFORMATICA	Serrao Cristina
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	Schianchi Elisabetta
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Salsi Margherita
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dani Paola

Allegati:

- **Allegato 1: Relazione finale e programmazione didattica -disciplinare degli insegnanti (senza la firma degli studenti)**
- **Allegato 2: Eventuale documentazione relativa ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
- **Allegato 3: Ogni altra documentazione di rilievo relativa ai percorsi degli studenti**

Parma, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE DEL DOCUMENTO

PARTE PRIMA: IL CONTESTO	3
IL PERCORSO LICEALE	3
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	3
FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE...	4
QUADRO ORARIO DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	4
PARTE SECONDA: LA CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE	6
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE.....	6
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	8
PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	9
DIDATTICA CLIL.....	10
VALUTAZIONE	10
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	10
TIPOLOGIE DI VERIFICA	10
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI.....	11
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ...	11
COMPETENZE FORMATIVE ED EDUCATIVE RAGGIUNTE RISPETTO AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA	11
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13
CREDITI SCOLASTICI.....	14
PARTE TERZA: ESAMI DI STATO	15
ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA A.....	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA B.....	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA C.....	18
Allegato 1: Relazione finale e programmazione didattica-disciplinare degli insegnanti	21

***PECUP LICEALE** da inserire nella parte seconda al punto (g)

PARTE PRIMA: IL CONTESTO

IL PERCORSO LICEALE

Il Liceo “Marconi” ha costruito nel tempo diverse proposte formative che conserva sostanzialmente dopo il riordino: il Liceo Scientifico (anche con opzione bilingue), il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Linguistico che danno la possibilità di conseguire, in seguito all’Esame di Stato, il diploma con il quale si può accedere a qualsiasi facoltà universitaria. L’insegnamento liceale nei diversi indirizzi dalla scuola risulta finalizzato all’acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del «sapere»: le discipline previste nel programma non sono solo contenute che informano e arricchiscono, ma, soprattutto, strumenti attraverso i quali lo studente “impara ad imparare”. Al di là dello slogan, la finalità è quella di fargli assumere un “habitus” mentale che gli permetta di cogliere, attraverso l’ampliamento delle proprie conoscenze, la dimensione culturale dell’esperienza umana, per meglio comprendere se stesso e il proprio tempo in un processo di formazione continua. Questa tensione educativa si concretizza nel percorso liceale attraverso:

- la valorizzazione della dimensione formativa delle discipline nella salvaguardia di un elevato livello culturale;
- il collegamento tra i diversi indirizzi di studio e tra le diverse discipline;
- l’attivazione di percorsi multi e interdisciplinari e la valorizzazione della metodologia della ricerca;
- l’adozione di una didattica ispirata a criteri di flessibilità e gradualità;
- una specifica attenzione alla cura dei linguaggi propri di ciascun ambito disciplinare insieme all’avvio della comprensione e fruizione di diversi linguaggi culturali attraverso l’integrazione del curriculum.

In definitiva la formazione a cui tende l’insegnamento liceale si caratterizza per l’importanza che si assegna alla conoscenza della teoria e della storia dei diversi saperi. Lo studio delle discipline spazia in modo equilibrato dall’area umanistica a quella scientifica così da favorire un’educazione completa in prospettiva universitaria. In una società in continua trasformazione dove le nozioni invecchiano rapidamente rendendo il soggetto meno sicuro e più vulnerabile, il percorso liceale punta all’acquisizione di strumenti generali più che a competenze circoscritte: si intende cioè sviluppare un ordinato metodo d’indagine, stimolare il senso critico, le abilità logico-comunicative, conoscenze e competenze disciplinari ampie e approfondite, per meglio comprendere e interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Le aree della matematica e delle scienze sperimentali assumono oggi un ruolo fondamentale per acquisire una preparazione che permetta di partecipare consapevolmente alla continua evoluzione scientifica e tecnologica di una società avanzata.

L’opzione è caratterizzata dalla centralità che vi assume l’asse scientifico, sia nei contenuti che nei metodi, pur rimanendo inserito nel quadro di una formazione culturale completa, dove l’area umanistica assicura l’acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura.

Anche l’insegnamento dell’informatica, previsto come materia autonoma già nella precedente sperimentazione “Brocca”, pur conservando il suo significativo ruolo di strumento tecnico ed operativo, contribuisce allo sviluppo delle capacità logico-relazionali dello studente.

L’insegnamento delle discipline nell’opzione delle scienze applicate privilegia un metodo didattico per situazioni e problemi; le procedure di lavoro prevedono l’integrazione fra attività sperimentale ed elaborazione teorica.

FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti che esercitano l'opzione "scienze applicate" acquisiscono competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

A conclusione del loro percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

QUADRO ORARIO DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della terra	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

PARTE SECONDA: LA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La tabella seguente sintetizza numericamente la composizione della classe negli anni, e le variazioni intervenute.

Anno Scolastico	3° anno	4° anno	5° anno
Numero alunni	26	21	20
Alunni promossi	21	20	
Alunni provenienti da altre classi	-	-	2
Alunni ritirati	-	-	2
Alunni trasferiti	-	-	-
N° alunni con giudizio sospeso/ammessi secondo O.M.11/2020	2	-	-

La classe attuale è composta da 20 alunni, 8 femmine e 12 maschi, che sono insieme dal primo anno di liceo. Il numero complessivo si è ridotto a seguito di alcune mancate ammissioni e trasferimenti nel corso degli anni. Nel corso del quinto anno sono stati inseriti due alunni che però si sono ritirati prima della fine dell'anno scolastico.

La classe è sempre stata accogliente e ben scolarizzata sin dal biennio. Nel loro percorso scolastico gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e dimostrato una certa vivacità intellettuale, lasciandosi coinvolgere con entusiasmo nelle proposte curricolari ed extracurricolari dei docenti.

Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente e in maniera costruttiva al dialogo educativo e al confronto tra di loro e con i docenti, raggiungendo un buon livello di socializzazione. Gli insegnanti che si sono succeduti nella classe nell'arco del quinquennio hanno generalmente affermato di aver lavorato in un ambiente stimolante, nonostante i risultati ottenuti non siano stati omogenei.

In buona parte degli studenti si sono riscontrati, nell'arco del triennio, miglioramenti nel metodo di studio, nell'autonomia, nelle capacità di analisi e nella rielaborazione critica.

In un contesto di rendimento complessivamente più che discreto, si distinguono nella classe 3 livelli differenziati di competenze nei diversi ambiti, da mettere in relazione con le diverse capacità, sensibilità e attitudini individuali, con le modalità di studio, la motivazione, l'impegno profuso in classe e nella rielaborazione domestica dei contenuti.

La classe è composta, infatti, da un gruppo di studenti piuttosto brillanti e motivati all'apprendimento, che ha conseguito risultati buoni e più che buoni nella maggior parte delle discipline. Il resto della classe è composto da studenti di fascia media, che hanno raggiunto livelli sufficienti di conoscenze e di competenze nei vari ambiti disciplinari. In un esiguo numero di alunni permangono fragilità in determinate materie, i cui contenuti risultano acquisiti in maniera solo scolastica e talvolta frammentaria. Si segnala peraltro la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto eccellenti risultati in competizioni nazionali, sia in ambito scientifico che umanistico.

La frequenza, in generale, è stata costante, eccezion fatta per qualche studente ancora non in grado di organizzarsi in modo efficace per affrontare il carico di lavoro richiesto.

Nel corso di quest'ultimo anno la maggior parte degli studenti ha maturato un approccio alle discipline e agli argomenti affrontati più critico, dimostrando una capacità di approfondimento e analisi adeguato al passaggio al grado di istruzione successivo.

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica	Brianti Gilberto	Brianti Gilberto	Superchi Francesca
Lingua e letteratura italiana	Zecca Olivia	Zecca Olivia	Zecca Olivia
Storia	Seletti Simone	Bufarale Luca	Bufarale Luca
Filosofia	Seletti Simone	Bufarale Luca	Bufarale Luca
Lingua e cultura inglese	Franchi Giulia	Rivela Riccardo	Franchi Giulia
Matematica	Bertolotti Mara	Bertolotti Mara	Bertolotti Mara
Fisica	Bertolotti Mara	Bertolotti Mara	Bertolotti Mara
Informatica	Pitari Gianpaolo	Serrao Cristina	Serrao Cristina
Scienze Naturali	Schianchi Elisabetta	Schianchi Elisabetta	Schianchi Elisabetta
Disegno e Storia dell'Arte	Minato Marco	Squillino Valentina	Salsi Margherita
Scienze Motorie e Sportive	Dani Paola	Dani Paola	Dani Paola

Come si evince dalla tabella, nel corso degli ultimi 2 anni, la classe ha fruito di continuità didattica nella gran parte delle materie di insegnamento, tranne in Inglese, Disegno e Storia dell'Arte e Religione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Religione cattolica: il metodo di insegnamento è stato principalmente quello della lezione dialogata, con problematizzazione degli argomenti e valorizzazione delle domande che sorgono, attraverso una lezione dialogata in cui tutti vengono sollecitati a sviluppare la propria capacità di riflessione e espressione sulle tematiche affrontate anche tramite lavoro a coppie o a piccoli gruppi e confronto e discussione in classe.

Lingua e letteratura italiana:

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stata mia cura, fin dalla terza, impostare il programma mettendo in primo piano l'analisi dei testi: ogni brano in prosa ed ogni componimento poetico è stato letto, parafrasato, commentato in classe; agli alunni sono state fornite informazioni di ordine storico, linguistico, retorico, indispensabili per la comprensione dei testi e per la loro consapevole collocazione in una determinata epoca storica. Formati ad un tale metodo di indagine, ho proposto agli alunni di applicarlo anche a testi non precedentemente studiati, al fine di verificare l'acquisizione della competenza specifica e di una personale capacità di giudizio. Si osserva a tal

proposito che la lettura integrale dei romanzi in programma è stata affidata al lavoro domestico degli alunni già dal terzo anno. Strumento fondamentale è stato l'uso del manuale G. BALDI-S. GIUSSO-M. RAZETTI- G. ZACCARIA , a cui sono stati aggiunti alcuni testi su fotocopia; per le opere intere si sono utilizzati testi nelle edizioni correnti. Quasi sempre si è impiegata la lezione frontale, perché permetteva di procedere più celermente e in modo più ordinato; con regolarità si sono fatte esperienze di 'laboratorio', in cui applicare, anche attraverso il lavoro di gruppo, le tecniche di analisi letteraria apprese. Naturalmente le lezioni in tutti i casi opportuni sono state tenute, oltre che con la spiegazione, con il dialogo-dibattito, finalizzato a suscitare la partecipazione, l'interesse e l'elaborazione personale dell'argomento proposto.

Storia e Filosofia: Il manuale in adozione è stato utilizzato solo come riferimento per lo studio a casa. Le lezioni si sono svolte con un'impostazione il più possibile dialogata. Il docente ha utilizzato molti schemi per illustrare le dinamiche dei processi storici e i nessi interni delle teorie filosofiche con i relativi confronti tra queste. Sono stati forniti in fotocopia o in file word diversi testi selezionati dal docente e analizzati, per quanto possibile, in classe: in alcuni casi si trattava di fonti o testi che affrontano argomenti già spiegati, mentre in altri casi gli studenti erano invitati a individuare a partire dal testo o dalla fonte determinate questioni. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati a confrontare diversi processi storici, anche riferendosi al programma degli anni precedenti. Spesso sono stati effettuati dei confronti con la letteratura, la storia dell'arte e, per quanto possibile, anche con le discipline scientifiche.

Inglese: Sono state utilizzate metodi e strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi quali: apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali, lezione euristica, Flipped classroom. Cooperative learning. In classe si è privilegiato l'approccio comunicativo alla lingua straniera e alla cultura dei paesi anglofoni; si è data centralità all'acquisizione del lessico e all'analisi del testo letterario nel suo contesto culturale e storico. È stato promosso l'aspetto interdisciplinare. Si sono utilizzate varie modalità: lezione frontale, visione di film in lingua originale, utilizzo delle tecnologie web.

Matematica e Fisica: Gli strumenti didattici utilizzati sono stati diversificati: lezioni frontali dialogate che consentono un costante lavoro di costruzione delle competenze e degli obiettivi della disciplina e stimolano lo studente ad individuare collegamenti tra le due materie e la vita reale, esercitazioni in gruppo o singole per sviluppare capacità di analisi di problemi e rielaborazione dei concetti appresi, brevi domande o interrogazioni orali per stimolare l'utilizzo della simbologia matematica e del linguaggio specifico.

Informatica: l'insegnamento è stato condotto con l'obiettivo di infondere le basi epistemologiche della disciplina e le basi della programmazione, sia procedurale che ad oggetti, in un linguaggio ad alto livello; particolare attenzione è stata dedicata, nell'ultimo anno di corso, al problema della conservazione dei dati e all'estrazione di informazioni da essi, oltre che all'acquisizione delle basi teoriche che sottendono ai sistemi di telecomunicazione.

L'intervento formativo è stato condotto alternando lezioni frontali partecipate a lezioni laboratoriali: le fasi di acquisizione e consolidamento delle conoscenze e degli strumenti teorici relativi ai vari argomenti, dunque, sono state seguite da fasi operative, svolte in laboratorio e finalizzate a sperimentare le conoscenze acquisite e a sviluppare abilità di carattere tecnico nell'utilizzo di prodotti software.

Scienze naturali: Le metodologie utilizzate sono state finalizzate al raggiungimento, da parte degli studenti, di autonomia gestionale in termini di organizzazione dei tempi e delle modalità di studio. Gli argomenti trattati sono stati proposti in forma problematica, utilizzando una didattica sia di tipo deduttivo che induttivo facendo ricorso, quando possibile, a strumenti metodologici multimediali ed interattivi. Le lezioni frontali sono state alternate a momenti di discussione guidata e di problem solving. Sono state inoltre condotte alcune attività di approfondimento in laboratorio.

Disegno e storia dell'arte: Per un efficace apprendimento della storia dell'arte, l'attività didattica si è sviluppata con lezioni frontali e interattive, condotte con l'impiego del manuale, di foto, video e con apporti integrativi all'arte e all'architettura relativi a discipline ad esse connesse, come testi poetici, letterari o esiti di ricerche scientifiche. In seguito, utilizzando il metodo induttivo, l'insegnante provoca la discussione, in modo da far interagire verbalmente gli allievi e innescare l'apprendimento dei nodi concettuali e dei modi di conoscere propri della disciplina. Gli alunni sono così invitati a seguire la spiegazione, a prendere appunti e partecipare in prima persona nell'analisi di opere artistiche proposte dalla docente, al fine di sviluppare capacità comunicative ed espressive di tipo visuale. Durante le ore di laboratorio di disegno, svolte interamente nel primo trimestre, gli alunni, dopo aver acquisito le indicazioni del docente e l'esempio pratico alla lavagna, iniziano a scuola e completano a casa gli elaborati di disegno proposti. Nel corso delle attività di laboratorio la docente si sposta tra i banchi, osserva sistematicamente gli alunni durante le fasi di lavoro e fornisce il sostegno e i chiarimenti necessari a ciascuno studente a seconda delle necessità.

Scienze motorie e sportive: Lezione frontale interattiva, lavoro in gruppo e a coppie, prove in forma analitica e globale delle specialità sportive

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione dei percorsi di educazione civica dell'ultimo anno scolastico è stata sviluppata attorno a tre grandi ambiti tematici:

1) LA SCELTA

Incontro con le associazioni ADAS, AVIS e AIDO	Scienze Motorie
Le biotecnologie e il dibattito etico La legislazione che regola gli OGM La legislazione italiana riguardo l'utilizzo delle cellule staminali	Scienze
Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi: Educazione civica europea	Discipline dell'asse storico - sociale

2) LA TUTELA

L'art. 9 della Costituzione: la tutela dei beni culturali ed ambientali	Disegno e storia dell'arte
Le organizzazioni internazionali dell'ONU e in particolar modo l'UNESCO	Disegno e storia dell'arte
L'impatto dell'umanità sul nostro pianeta: l'Antropocene	Scienze
Primo soccorso	Scienze motorie
Tutela della salute: Virus ed epidemie	Scienze
American political System and Constitution	Inglese

3) LA COMUNITÀ

L'Unione Europea: principi fondamentali e istituzioni.	Diritto
La questione israelo-palestinese (Centro studi movimenti).	Storia/Italiano

PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), la totalità della classe ha raggiunto un monte ore uguale o superiore alle 90 ore previste. Il Consiglio di Classe ha scelto, fin dalla terza, di proporre agli studenti i percorsi di PCTO strutturati autonomamente dal Liceo o in collaborazione con imprese ed enti esterni (Università degli Studi di Parma), ma di accogliere anche i suggerimenti e le opportunità individuali segnalate dagli alunni medesimi in relazione ai propri interessi personali.

A.S. 2021/2022	Corso sulla sicurezza	di classe
	Biologia con Curvatuta Biomedica: L'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Parma	gruppo di studenti
	Pillole di scienza (Biologia): UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Gocce di sostenibilità: zeroCO2 srl SB	gruppo di studenti
	MentorMe 2021_22: Mitsubishi Electric Europe B.V.	gruppo di studenti
	Stage di Orientamento di Fisica 2022: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Progetto studente atleta 2021/22: VOLLEY ACADEMY PIACENZA SSD A RL UNIPERSONALE	studente singolo
	Pillole di scienza "FISICA": UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Danza: Professione Danza Parma ssd arl	studente singolo

A.S. 2022/2023	Teatro in Oltretorrente: Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma	studente singolo
	Ingegneria meccanica in pillole 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Laboratorio di biologia molecolare: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Radio Marconi in Podcast 2022-23: Azienda di Servizi alla Persona del Distretto di Parma	studente singolo
	Una Bussola per il futuro - Curvatura Biologia-Biotecnologie 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Stage di Orientamento in Fisica 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Transizione ecologica: ARPAE SAC PARMA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA	gruppo di studenti
	F1 in schools: INNOVATION FARM SCARL	gruppo di studenti
	Stage di Istologia 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti
	Orientamento 15h/Curvatura Informatica: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	Stage di orientamento di Matematica e Informatica 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo

	Orientamento 15h/Curvatura Filosofia: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	Grest a Sorbolo 2022-2023: Parrocchia Santi Faustino e Giovita	studente singolo
	Una bussola per il futuro: Curvatura Chimica 2023: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	Grest Ozzano Taro 2022-23 Parrocchia Santi Pietro e Paolo: PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO - OZZANO TARO (PR)	studente singolo
	Orientamento 15h/Curvatura Patrimonio Culturale: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	Orientamento 15h/Curvatura Lettere: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	Orientamento 15h/Curvatura Fisica: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
A.S. 2023/2024	Stage di Istologia 2024: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	studente singolo
	maestri del lavoro 2024 classi quinte: Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Consolato di Parma	gruppo di studenti
	Caratteristiche chimico-fisiche degli alimenti: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	gruppo di studenti

DIDATTICA CLIL

Il Consiglio di Classe ha deciso di non avvalersi della didattica CLIL in quanto nessun docente del corso è attualmente qualificato a questo tipo di insegnamento.

VALUTAZIONE

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PERIODI VALUTATIVI

Primo periodo: 15 settembre 2023 - 23 dicembre 2023

Secondo periodo: 8 gennaio 2023 - 6 giugno 2024

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Il voto è stato espressione di sintesi valutativa e pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- Interrogazioni e colloqui
- Relazioni individuali o di gruppo
- Interventi in attività collaborative
- Esercizi svolti in classe e a casa
- Prove scritte
- Prove pratiche svolte in classe, in laboratorio e in palestra
- Prove di ascolto

Le verifiche sono sempre state coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione. In tutte le discipline l'interrogazione è stata affiancata anche da prove scritte strutturate, semi-strutturate o a quesiti aperti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione disciplinare dei singoli studenti si è tenuto conto della capacità di relazione e di individuazione del proprio ruolo, dell'impegno e motivazione allo studio, dell'autonomia di lavoro oltre che della acquisizione dei contenuti specifici.

Gli scritti sono stati valutati tenendo conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti specifici
- comprensione e corretta interpretazione dell'enunciato proposto e/o del testo
- svolgimento logico, coerente e motivato
- conoscenza di strumenti e linguaggi specifici della disciplina
- originalità nello svolgimento

Gli orali sono stati valutati secondo i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti specifici
- capacità di orientamento, di collegamento e di contestualizzazione
- utilizzo corretto dei linguaggi specifici
- fluidità e correttezza espositiva
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale
- autonomia di ricerca e di individuazione di percorsi originali

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- dinamiche relazionali con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico;
- puntualità nei confronti dei doveri scolastici;
- partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;
- puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;
- eventuali provvedimenti disciplinari.

COMPETENZE FORMATIVE ED EDUCATIVE RAGGIUNTE RISPETTO AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE TRASVERSALI	GIUDIZIO SUI RISULTATI MEDIAMENTE RAGGIUNTI DALLA CLASSE
area metodologica	
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di proseguire efficacemente gli studi e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della vita	Buono
Aver acquisito la consapevolezza della diversità dei metodi nei diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti	Discreto
Saper mettere in relazione metodi e contenuti dei diversi saperi	Discreto
area logico-argomentativa	
Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ed essere in grado di sostenere una propria tesi	Buono
Saper identificare i problemi, saper ricercare soluzioni, acquisire l' <i>habitus</i> ad un ragionamento rigoroso e logico	Discreto

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	Discreto
area linguistica e comunicativa	
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti	Discreto
Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Più che sufficiente
Saper individuare relazioni e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne	Discreto
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo studio, la ricerca e l'interazione culturale	Buono
area storico-umanistica	
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa ed essere consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano lo "status" di cittadino	Buono
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita in un contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri	Buono
Utilizzare concetti, metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea	Discreto
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti per saperli confrontare con quelli di altre culture e tradizioni	Buono
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, soprattutto italiano, e della necessità di preservarlo e tutelarlo	Discreto
Saper contestualizzare nell'ambito della storia del pensiero e delle idee le teorie scientifiche, le scoperte e le invenzioni tecnologiche fino ai giorni nostri	Discreto
Conoscere gli elementi essenziali e peculiari della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua straniera	Discreto
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi	Discreto
area scientifica, matematica, tecnologica	
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure caratterizzanti il pensiero matematico, conoscere i principali contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Discreto
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiare procedure e metodi d'indagine propri anche per sapersi orientare nell'ambito delle scienze applicate	Discreto

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Discreto
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio 2021 - 2024 sono state programmate e realizzate dal Consiglio di classe attività ritenute particolarmente significative per il percorso didattico ed educativo degli studenti.

Attività curricolari (di classe):

- ECOinvolgimento - educazione ambientale monitoraggio e rigenerazione (proposta Blueway/Brownway/Skyway, realizzato in collaborazione con Legambiente).
- "Italian apartheid. Il colonialismo italiano da Adua all'impero"
- visita alla mostra sulle Barricate a Parma del 1922
- visione del film "Dante" di Pupi Avati
- visione della "Mandragola" di Machiavelli
- partecipazione alla giornata-studio "Io, dove, quando?" nell'ambito della programmazione del Festival della Storia sulle interazioni tra gli scienziati e il contesto sociale.
- incontro di orientamento con un responsabile dei RIS di Parma
- conferenza di Carlo Musolino, dottorando presso Goethe University di Francoforte dal titolo: "Merger di oggetti compatti: una finestra sull'Universo"
- progetto di orientamento di astrofisica "Leggere il cielo"
- Teatro scientifico incentrato sulla figura di Evariste Galois

Attività per gruppi su base volontaria

- Lo spettacolo 'Come nani sulle spalle di giganti', svoltosi nel mese di Maggio 2023 all'interno delle '100 lezioni' organizzate per il centenario del liceo G.Marconi; gli alunni hanno svolto letture recitate di passi del Purgatorio dantesco, suonato (chitarra e pianoforte) e realizzato la parte visiva e multimediale del teatro delle ombre che hanno messo in scena;
- Progetto F1 in schools organizzato da Innovation Farm in collaborazione con Dallara. Gli studenti del team hanno dovuto progettare, costruire e far gareggiare una macchina di F1 in miniatura. Il progetto ha permesso di affrontare discipline che fanno parte del curriculum dello studente liceale (linguistiche, informatiche, fisiche, matematiche) e discipline che in un percorso liceale non vengono affrontate (business, progettazione CAD, marketing). Ogni team ha dovuto presentare a giurie specializzate il portfolio di marketing, enterprise ed engineering in lingua inglese e poi ha fatto gareggiare la propria vettura su una pista lunga 24 m. La classe ha vinto la finale nazionale dello scorso anno ed è in attesa di sapere la meta per la competizione internazionale.

Attività extracurricolari (individuali su base volontaria):

- visione del Processo a Galileo al teatro Strehler di Milano
- 'La Mandragola' di N. Machiavelli, produzione TeatroDue - Parma 2023

Viaggi di istruzione e uscite culturali

- Uscita didattica a Mirabilandia con attività di fisica legate alle attrazioni (anno scolastico 2021/22)

- Uscita didattica presso la ditta Dallara (anno scolastico 2021/22)
- Uscita didattica a Genova per il Festival della Scienza (anno scolastico 2022/23)
- Viaggio di istruzione a Marsiglia e Nizza (anno scolastico 2022/23)
- Viaggio di istruzione a Madrid (anno scolastico 2023/24)

CREDITI SCOLASTICI

1. Media superiore al 9, con i soli voti disciplinari, punteggio massimo della fascia

2. Sospensione del giudizio, anche in una materia, punteggio minimo della fascia determinata dalla

media dei voti allo scrutinio di settembre

3. Seguiranno le seguenti azioni sulla media dei voti:

A) Scatto automatico al valore massimo della fascia allo 0.75 con la sola media dei voti senza interventi

B) Interventi da 0.50 a 0.75: 0.25 per il 10 in condotta oppure 0.25 per partecipazione ad almeno 1 delle seguenti attività certificate per almeno 20 ore d'impegno

partecipazione ai progetti dipartimentali di sviluppo delle competenze (certificazioni, gare)

esperienze lavorative inerenti l'indirizzo di studi; attività di volontariato non sporadiche ma

continuative svolte all'interno di organismi riconosciuti operanti nel campo dell'assistenza a

disabili, anziani, malati; della solidarietà e della cooperazione; della tutela e valorizzazione del

patrimonio artistico e ambientale; dello Scoutismo con incarichi di responsabilità; attività

artistico-espressive quali: studio di uno strumento musicale all'interno del conservatorio o di una

scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame; corso di canto

all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal

superamento di un esame; attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche; scuola di

recitazione o appartenenza a una compagnia teatrale; appartenenza a compagnie di ballo, o gruppi

folkloristici, o svolgimento di corsi di danza classica o moderna; pratica di discipline sportive

agonistiche riconosciute dal CONI o dal CIP La certificazione attestante le attività di cui sopra

deve: indicare il numero delle ore svolte (minimo 20 ore), essere firmata da persona o Ente esterno

alla scuola e redatta su carta intestata dell'Ente o Società. Per le attività sportive deve essere

precisato l'ambito in cui si svolgono le competizioni.

PARTE TERZA: ESAMI DI STATO

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. relativa all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, è stata effettuata una simulazione della prima prova (italiano) il 2 maggio, mentre la simulazione della seconda prova scritta (Matematica) dell'esame di stato è stata effettuata il 14 maggio 2024.

Infine, in preparazione al colloquio, si è stabilito di svolgere almeno una prova di simulazione del colloquio orale con la stessa modalità prevista dall'ordinanza ministeriale. Gli alunni sono stati inoltre invitati a riflettere sulle competenze maturate nell'ambito dei PCTO seguiti nel triennio, e a preparare una relazione corredata da materiali multimediali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER
L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA A**

Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto , con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Rispetto completo e corretto dei vincoli di consegna.	V	5	
		Rispetto completo e, nel complesso corretto dei vincoli di consegna.	IV	4	
		Rispetto parziale, ma corretto nei vincoli di consegna considerati.	III	3	
		Rispetto parziale e non corretto dei vincoli di consegna.	II	2	
		Rispetto assente o gravemente incompleto e non corretto dei vincoli di consegna.	I	1	

Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta	10	Analisi completa, corretta ed approfondita del testo.	V	10 - 9
		Analisi nel complesso corretta del testo.	IV	8 - 7
		Analisi corretta, nonostante qualche lacuna e/o imprecisione.	III	6
		Analisi incompleta e/o non corretta.	II	5 - 4
		Analisi gravemente incompleta e non corretta.	I	3 - 1
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Comprensione completa, critica e pertinente.	V	10 - 9
		Comprensione nel complesso, corretta e pertinente.	IV	8 - 7
		Comprensione corretta, ma essenziale.	III	6
		Comprensione incompleta o non sempre corretta e/o pertinente.	II	5 - 4
		Comprensione incompleta e non corretta.	I	3 - 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Interpretazione che istituisce relazioni corrette, critiche, personali con la propria esperienza e/o con un più vasto orizzonte storico-culturale.	V	15 -13
		Interpretazione che istituisce, nel complesso, relazioni corrette e personali con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	IV	12 - 10
		Interpretazione che istituisce relazioni corrette, benché essenziali, con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	III	9
		Interpretazione che istituisce relazioni scarse e prevalentemente non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	II	8 - 6
		Interpretazione che non istituisce relazioni o ne istituisce scarse e del tutto non corrette con la propria esperienza e/o un più vasto orizzonte storico-culturale.	I	5 - 1
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA B

Indicatori generali	Punteggio max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza	20	Il testo risulta corretto, con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	

lessicale.		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi livelli	Punteggi indicatori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Individuazione sicura, chiara e corretta.	V	15 - 14	
		Individuazione nel complesso corretta.	IV	13 - 11	
		Individuazione parziale ma corretta.	III	10 - 9	
		Individuazione parziale e/o generica.	II	8 - 7	
		Individuazione errata o mancante.	I	6 - 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	Percorso ragionativo pienamente chiaro e coerente, argomentazione articolata, utilizzo diffuso e corretto dei connettivi.	V	15 - 14	
		Percorso ragionativo nel complesso chiaro e coerente, argomentazione lineare, utilizzo dei connettivi più opportuni.	IV	13 - 11	
		Percorso ragionativo coerente ma essenziale, argomentazione parzialmente articolata, utilizzo corretto ma limitato dei connettivi.	III	10 - 9	
		Percorso ragionativo poco coerente, utilizzo scarso e/o non corretto dei connettivi.	II	8 - 7	
		Percorso ragionativo non coerente e confuso, argomentazione incoerente, utilizzo assente e/o non corretto dei connettivi.	I	6 - 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10	Utilizzo pienamente corretto e congruente.	V	10 - 9	
		Utilizzo nel complesso corretto e congruente.	IV	8 - 7	
		Utilizzo essenziale ma corretto.	III	6	
		Utilizzo incompleto e non sempre corretto.	II	5 - 4	
		Utilizzo assente non corretto e/o non congruente.	I	3 - 1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi	Punteggi
---------------------	-----------	------------------------	---------	----------	----------

	max indicatori			livelli	indicatori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	20	Il testo, coerente e coeso in modo completo, risulta strutturato in modo efficace e puntuale.	V	20-18	
		Il testo, nel complesso, risulta coerente, coeso e strutturato in modo efficace e puntuale.	IV	17-14	
		Il testo risulta coerente, coeso e strutturato in modo essenziale.	III	13-12	
		Il testo risulta solo parzialmente coerente, coeso e strutturato.	II	11-8	
		Il testo non risulta né coerente e coeso né strutturato in modo adeguato.	I	7-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	20	Il testo risulta corretto, con un lessico appropriato e ricco.	V	20-18	
		Il testo risulta nel complesso corretto (con imprecisioni e/o errori non gravi) e con un lessico appropriato.	IV	17-14	
		Il testo risulta essenzialmente corretto (con alcune improprietà e/o alcuni errori gravi) e con un lessico essenzialmente appropriato.	III	13-12	
		Il testo risulta scarsamente corretto (con improprietà ed errori gravi) e con un lessico povero.	II	11-8	
		Il testo risulta gravemente non corretto (con imprecisioni ed errori molto gravi) e con un lessico non adeguato.	I	7-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	20	Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti.	V	20-18	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali adeguati e giudizi e valutazioni personali pertinenti.	IV	17-14	
		Il testo presenta conoscenze e riferimenti culturali generici e giudizi e valutazioni personali essenziali, se presenti.	III	13-12	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali scarsi.	II	11-8	
		Il testo presenta conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali molto scarsi o del tutto inadeguati o assenti.	I	7-1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

Indicatori specifici	Punteggi max indicatori	Descrittori di livello	Livelli	Punteggi Livelli	Punteggi indicatori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	Contenuti coerenti e sempre pertinenti.	V	10 - 9	
		Contenuti nel complesso coerenti e pertinenti.	IV	8 - 7	
		Contenuti parzialmente coerenti e parzialmente pertinenti.	III	6	
		Contenuti poco coerenti e poco pertinenti.	II	5 - 4	
		Contenuti completamente mancanti di coerenza e pertinenza.	I	3 - 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Sviluppo sempre chiaro e lineare.	V	15 -14	
		Sviluppo nel complesso ordinato e lineare.	IV	13 - 11	
		Sviluppo essenziale.	III	10 - 9	

	15	Sviluppo scarsamente organico.	II	8 - 7	
		Sviluppo del tutto disorganico.	I	6 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	I riferimenti culturali sono precisi, pertinenti e ben articolati.	V	15 - 14	
		I riferimenti culturali nel complesso sono corretti ed articolati.	IV	13 - 11	
		I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti.	III	10 - 9	
		I riferimenti sono lacunosi e non sempre articolati.	II	8 - 7	
		I riferimenti culturali non sono corretti e l'articolazione non è sempre consequenziale.	I	6 - 1	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Allegato 1: Relazione finale e programmazione didattica-disciplinare degli insegnanti

Di seguito le relazioni dei singoli docenti e i programmi dettagliati

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: Superchi Francesca

CLASSE: 5S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

PORCARELLI ANDREA, TIBALDI MARCO PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU (IL) UN. SEI

2. TEMPI

Ore Settimanali	1
Ore Complessive	33
ORE SVOLTE	25

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Il giudizio è compreso tra buono e ottimo per tutti gli studenti della classe

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Competenze

Lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società, e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

Conoscenze

- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione
- I cambiamenti principali del Concilio Vaticano II

Introduzione alla bioetica cattolica

Abilità

Lo studente:

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiana, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, ambientale e sociale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo versione digitale
Siti specifici per la consultazione delle fonti
File di sintesi realizzati dalla docente
Film

8. METODI DI INSEGNAMENTO

- utilizzo della Digital Board per visualizzare, salvare e riprendere le lezioni, per il lavoro su immagini o video e lo studio comune di testi
- lezione dialogata
- problematizzazione degli argomenti e valorizzazione delle domande che sorgono
- lettura di testi tratti da fonti cristiane e confronto sui contenuti
- riflessione guidata da domande

- lavoro a coppie o a piccoli gruppi per lo scambio e l'approfondimento
- confronto e discussione in classe

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

- attività orali volte alla rielaborazione personale
- interventi nei confronti in classe

10. CONTENUTI SVOLTI

Sono state affrontate le principali encicliche sociali della Chiesa cattolica, dalla "Rerum Novarum" alla "Fratelli tutti". Sono stati presentati i pilastri della morale sociale, il concetto di persona, la solidarietà, la ricerca del bene comune, il principio della partecipazione. Attraverso la lettura di testi biblici, spunti cinematografici e articoli di attualità sono state messe a confronto le tematiche essenziali:

- la giustizia sociale, la dignità del lavoro, le dimensioni morali della vita economica
- l'equità nella distribuzione delle risorse, le sfide dell'etica ambientale
- l'impegno per la pace e il disarmo dalla "Pacem in terris" ad oggi
- la fraternità e l'amicizia sociale nella società multiculturale
- lo sviluppo tecnologico
- il dialogo nella vita sociale e politica
- il dialogo interreligioso: il ruolo delle religioni nella costruzione di una società fraterna
- religioni e laicità, la ricerca di un'etica condivisa
- Introduzione alla bioetica, il concetto di persona e le sfide dello sviluppo tecnologico. Religioni e Transumanesimo

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Educazione civica: Progetto "Parliamo d'Europa – Scoprire, conoscere, raccontare l'UE"

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

- attività orali volte alla rielaborazione personale
- interventi nei confronti in classe

FIRMA DEL DOCENTE

Francesca Superchi

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: OLIVIA ZECCA

CLASSE: V S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Testo in adozione: G. BALDI-S. GIUSSO-M. RAZETTI- G. ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, voll. 5.1, 5.2, 6; ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, Paravia, 2019. Edizione a scelta per la 'Commedia' di Dante.

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	110

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe presenta tre livelli di profitto; un gruppo formato da 7/8 alunni ha competenze di scrittura più che discrete e competenze buone nell'esposizione orale dei contenuti acquisiti e rielaborati con capacità critiche; un secondo gruppo di altrettanti studenti presenta competenze di scrittura sufficienti/più che sufficienti e si presenta all'orale con una capacità di esposizione più che sufficiente, anche se, talvolta, fatica nella capacità argomentativa; un esiguo numero di ragazzi mostra fragilità nello scritto, non tanto sintattico-grammaticali, quanto ortografico-lessicali, e, nell'orale, consegue risultati quasi sufficienti/sufficienti.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento dell'Italiano sono stati i seguenti: 1) acquisizione di adeguate abilità espressive nella produzione scritta e nella esposizione orale, mirando a scelte linguistiche rigorose, alla disciplina verbale, al rispetto della reale pregnanza dei concetti comunicati; 2) consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura (avere cognizione del percorso storico della Letteratura italiana nel periodo di riferimento; cogliere la rilevanza nel tempo degli autori a livello di linguaggio e di codice letterario); 3) acquisizione o consolidamento di capacità di analisi e di interpretazione letteraria (comprensione dei testi a livello tematico e linguistico, e loro contestualizzazione; ma anche capacità di collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità, nonché capacità di stabilire nessi tra la letteratura e altri ambiti della conoscenza e/o forme di espressione); 4) utilizzare i principali strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Un gruppo della classe formato da 7/8 alunni presenta una buona conoscenza dei contenuti studiati; una più che discreta competenza di scrittura; una buona capacità di relazionare oralmente sui contenuti acquisiti con soddisfacente capacità critica; un altro gruppo di 7/8 alunni mostra una discreta conoscenza dei contenuti della letteratura, una più che sufficiente competenza di scrittura; una più che sufficiente capacità di relazionare oralmente sui contenuti acquisiti, anche se non sempre rielaborati criticamente; un esiguo gruppo di studenti ha ancora fragilità nelle competenze di scrittura, di natura per lo più ortografico-lessicale, talvolta, anche grammaticale; dimostra, tuttavia, una sufficiente capacità di esprimere oralmente le conoscenze acquisite.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Fattori intrinseci all'apprendimento di parte del gruppo classe come il diverso grado di difficoltà, a seconda degli studenti, di capacità argomentative nello scritto e/o nell'esposizione orale.

Si registrano anche fattori esterni al lavoro d'aula: talvolta, nel corso di spiegazioni piuttosto complesse, distribuite su più unità di apprendimento, o per le quali la frequenza e l'assiduità all'ascolto si ritengono necessarie, la classe ha interrotto tale percorso di studio per più di una lezione, per svolgere attività non propriamente curricolari o lezioni/presentazioni estemporanee, non declinate all'interno di un progetto previsto in CdC.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumento fondamentale è stato l'uso del manuale G. BALDI-S. GIUSSO-M. RAZETTI- G. ZACCARIA , a cui sono stati aggiunti alcuni testi su fotocopia; per le opere intere si sono utilizzati testi nelle edizioni correnti. Quasi sempre si è impiegata la lezione frontale, perché permetteva di procedere più celermente e in modo più ordinato; con regolarità si sono fatte esperienze di 'laboratorio', in cui applicare, anche attraverso il lavoro di gruppo, le tecniche di analisi letteraria apprese. Naturalmente le lezioni in tutti i casi opportuni sono state tenute, oltre che con la spiegazione, con il dialogo-dibattito, finalizzato a suscitare la partecipazione, l'interesse e l'elaborazione personale dell'argomento proposto.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda il metodo di lavoro è stata mia cura, fin dalla terza, impostare il programma mettendo in primo piano l'analisi dei testi: ogni brano in prosa ed ogni componimento poetico è stato letto, parafrasato, commentato in classe; agli alunni sono state fornite informazioni di ordine storico, linguistico, retorico, indispensabili per la comprensione dei testi e per la loro consapevole collocazione in una determinata epoca storica. Formati ad un tale metodo di indagine, ho proposto agli alunni di applicarlo anche a testi non precedentemente studiati, al fine di verificare l'acquisizione della competenza specifica e di una personale capacità di giudizio. (Si osserva a tal proposito che la lettura integrale dei romanzi in programma è stata affidata al lavoro domestico degli alunni già dal terzo anno).

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Le verifiche scritte sono state due nel I periodo valutativo e tre nel II, ed hanno proposto le differenti tipologie indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione per l'Esame di Stato; la preparazione della Tipologia C – tema di argomento storico – è stata considerata, secondo gli accordi fra dipartimenti disciplinari, pertinente all'insegnante di Storia e Filosofia. Strumento di valutazione è stata, fin dalla classe terza, la griglia di valutazione, diversificata per le differenti tipologie di prova. Le verifiche orali sono state almeno due nel I periodo valutativo e almeno due nel II. Nella valutazione si è tenuto conto di: 1) pertinenza all'argomento proposto; 2) correttezza, coerenza e proprietà morfologica, lessicale e sintattica; 3) coerenza logica e ordine espositivo; 4) completezza dell'informazione; 5) originalità contenutistica e/o stilistica, capacità critiche. Per il raggiungimento della sufficienza è stata necessaria la conoscenza corretta dei contenuti fondamentali e la capacità di esprimerli in forma adeguata e con coerenza. La valutazione è stata di tanto superiore alla sufficienza quanto maggiore è stato il livello di approfondimento e di rielaborazione personale. Costantemente è stato effettuato recupero in itinere. La valutazione complessiva non è stata una sommatoria di voti, ma ha tenuto conto anche del livello di partecipazione, dell'impegno e del punto di partenza personale dell'alunno. Il 2 maggio 2024 si è svolta la Simulazione di Prima Prova comune a tutte le classi quinte (h. 8.00-13.00), cf. in allegato le tracce proposte.

10. CONTENUTI SVOLTI

Contenuti del programma sono stati i lineamenti della storia della lingua e della letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento all'incirca; degli svolgimenti ulteriori si è dato conto, compatibilmente con gli ovvi limiti di tempo, là dove lo hanno richiesto motivi di opportunità didattica; in particolare, per quel che concerne l'evoluzione della lingua italiana, si è giunti fino ad una riflessione sull'italiano odierno. Con discreta regolarità è stata letta e commentata in classe una scelta significativa di canti del Paradiso di Dante: sono stati fatti opportuni riferimenti alle cantiche precedenti e al contesto politico, religioso e culturale dell'epoca. Spesso sono state integrate le conoscenze degli alunni sui singoli argomenti di studio fornendo loro notizia circa apporti significativi della critica letteraria, ma non si è potuto affrontare sistematicamente un discorso di storia della critica, dati gli oggettivi limiti di tempo. Costantemente si è cercato di considerare la produzione

letteraria italiana in una prospettiva che non trascurasse le principali letterature straniere (in particolare si è approfondito, come da Indicazioni ministeriali, il ruolo – rilevante anche nella letteratura italiana – di C. Baudelaire), ed è stato dato spazio, ove possibile, ai collegamenti con le altre discipline.

ROMANTICISMO europeo “L’uomo della sabbia” di Hoffmann.

ROMANTICISMO MILANESE lettura di “Journal”, scritto da Matilde Manzoni

G. LEOPARDI

“Pensieri” LXVII – LXVIII

Zibaldone

“Filosofia e fraternità umana” (4428)

“La teoria del piacere” [165-172] (Luglio 1820)

“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]

“Indefinito e infinito” [1430-1431] (1 Agosto 1821)

“Il vero è brutto” [1521-1522] (18 Agosto 1821)

“Teoria della visione” [1744-1747] (20 Settembre 1821)

“Parole poetiche” [1789, 1798] (28 Settembre 1821)

“Ricordanza e poesia” [1804-1805]

“La rimembranza” [4426] (14 Dicembre, Domenica, 1828)

“Indefinito e poesia” [1982-1983]

“Teoria del suono” [1927-1930] (16 Ottobre 1821)

“La doppia visione” [4418] (30 Novembre, 1a domenica dell’Avvento)

“L’antico” [1429-1430] (1 Agosto 1821)

“Suoni indefiniti” [4293] (21 Settembre 1827)

“Operette morali”

“Dialogo della Moda e della Morte

“Dialogo di Tristano e di un amico”

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero”

“Cantico del gallo silvestre”

‘Canti’

“L’infinito” (tre interpretazioni)

“A Silvia”

“Il passero solitario”

“Le ricordanze”

“Il sabato del villaggio”

“Alla luna”

“La sera del dì di festa”

“Le ricordanze”

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

“A se stesso”

“La ginestra o il fiore del deserto”

Dagli appunti dell'insegnante: i tre pessimismi leopardiani (S.Timpanaro); periodizzazione: Piccoli idilli, Operette morali, Grandi idilli, interpretazioni critiche dell'“Infinito”, “A se stesso” e “La ginestra” (Timpanaro, Luperini, Binni).

L'età del VERISMO

Il Naturalismo francese e il Positivismo (quadro storico culturale filosofico fornito dagli appunti dell'insegnante)

Ciclo dei vinti, disponibilità mimetica e simbolo. Approfondimenti dei concetti di race, milieu, moment: da l'Assommoir ‘L'alcol inonda Parigi’ di E. Zola; da ‘Il romanzo sperimentale’ di E. Zola: “Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale”, testo e titolo del brano sono stati ripresi da: G. BALDI et al., La letteratura, Torino, Paravia, 2007, vol. 5, pp. 77-79).

“I Malavoglia” (prefazione e lettura integrale, in particolare capitolo XV, il ritorno di Ntoni e capitolo IV, il naufragio della Provvidenza, particolare attenzione sulla tecnica narrativa critica di Leo Spitzer, Guido Baldi, Salvatore Guglielmino e Romano Luperini.

“Fantasticheria” da “Vita dei campi”

“Prefazione all'amante di Gramigna”

Novelle

La roba da “Novelle Rusticane”

La lupa da “Vita dei campi”

Libertà da “Novelle Rusticane”

Rosso Malpelo da “Vita dei campi”

IL DECADENTISMO

Decadentismo europeo

Decadentismo italiano

Dagli appunti dell'insegnante “Miti e coscienza del Decadentismo italiano”, C. Salinari

C. BAUDELAIRE

Da “I fiori del male” Corrispondenze, Spleen, passo antologico ‘Il poeta ha perso l'aureola’

A. RIMBAUD, passo antologico tratto da ‘La lettera del Veggente’, ‘Vocali’

G. PASCOLI

“Myrica”* X Agosto; Arano; Lavandare, L'Assiuolo

“Canti di Castelvecchio” Gelsomino notturno

Dagli appunti dell'insegnante: lingua e stile (Guglielmino, Contini), poetica (Salinari)

G. D'ANNUNZIO, “Alcyone”*: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Carlo Salinari: il contesto ideologico--sociale

L. PIRANDELLO

“Il fu Mattia Pascal” lettura integrale (particolare attenzione alla ‘premessa prima’ e alla ‘premessa seconda’, capitolo XII)

“L'uomo dal fiore in bocca”

“Sei personaggi in cerca d'autore”

“I tre pensieri della sbiobbina”

“La signora Frola e il signor Ponza suo genero”

I. SVEVO, La coscienza di Zeno (lettura integrale): Prefazione, Preambolo, 'Il fumo', 'La morte del padre', 'La conflagrazione universale'.

Per Pirandello e Svevo sono stati forniti apporti critici tratti da 'Il romanzo del '900' di G. Debenedetti.

LA POESIA DEL NOVECENTO

G. UNGARETTI, "Allegria di naufragi": "Fratelli" (entrambe le redazioni); "Veglia" (23 dicembre 1915); "San Martino del Carso"; "I fiumi"; "Natale"; "Soldati"

E. MONTALE, "Ossi di seppia": I limoni; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando.

Le occasioni: La casa dei doganieri.

(Contributi critici di P.V. Mengaldo)

IL NEOREALISMO E LA PROSA DEL SECONDO NOVECENTO

C. PAVESE, La luna e i falò, lettura integrale; particolare attenzione ai capitoli III, IX, XI, XXI, XXXII; approfondimento Quadernos de Filologia Italiana 2011, Volumen Extraordinario, 61-71, Gian Luigi Beccaria)

I. CALVINO, Il sentiero dei nidi di ragno, lettura integrale; prefazione al Sentiero dei nidi di ragno del 1964: analisi critica

Primo Levi lettura integrale "Se questo è un uomo"

Hannah Arendt lettura integrale "La banalità del male"

C.E. GADDA 'L'incendio di via Keplero'; "La signora Cesira"

DANTE ALIGHIERI, Paradiso, analisi e commento dei canti:

I canto

II canto (appelli al lettore)

III canto

VI canto

XI canto

XXXIII canto vv. 1- 33

Dagli appunti dell'insegnante: ordine fisico e morale del Paradiso (E. Auerbach, "Studi su Dante"), appelli al lettore (E. Auerbach, "Studi su Dante")

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, ho proposto rappresentazioni teatrali ('La Mandragola' di N. Machiavelli, produzione TeatroDue- Parma) o cinematografiche ('Dante' di Pupi Avati, 2023). La classe V S, insieme alla V Z, ha collaborato per realizzare lo spettacolo 'Come nani sulle spalle di giganti', svoltosi nel mese di Maggio 2023 all'interno delle '100 lezioni' organizzate per il centenario del liceo G. Marconi, gli alunni hanno svolto letture recitate di passi del Purgatorio dantesco, suonato (chitarra e pianoforte) e realizzato la parte visiva e multimediale del teatro delle ombre che hanno messo in scena.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Elaborati scritti secondo le tipologie previste all'Esame di Stato e verifiche orali, per autore o per opera. Si è prevista la riscrittura (seguendo le correzioni e le indicazioni proposte sulla verifica consegnata e corretta) dell'elaborato scritto, qualora non sufficiente, come compito domestico.

FIRMA DEL DOCENTE

Olivia Zecca

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUCA BUFARALE

CLASSE: 5S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *La realtà del passato*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo attuale*, Milano, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2014.

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	60 (sono state sottratte dal computo le ore dedicate a Educazione civica, progetti specifici, viaggio d'istruzione e assemblee di classe e d'istituto).

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per interesse costante, partecipazione e vivacità intellettuale. Il profitto è complessivamente più che discreto. Permangono alcune situazioni di difficoltà nelle capacità logiche ed espressivo-argomentative, compensate però da un impegno a migliorare i propri risultati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Essere consapevoli del significato della riflessione storiografica anche al fine di elaborare i rapporti di causa-effetto.
- Saper cogliere le interrelazioni tra le varie componenti (aspetti economici, sociali, politici e culturali) di un fenomeno o epoca storica.
- Individuare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale nonché le principali relazioni tra gli stessi.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso la conoscenza di eventi storici e di aree geopolitiche e culturali.
- Saper cogliere i rapporti culturali e sociali relativi all'incontro e scontro tra le diverse aree del mondo.
- Saper ricostruire ed interpretare processi storici a partire da informazioni selezionate ed estrapolate da diverse fonti.
- Saper leggere e interpretare una fonte, contestualizzandola e distinguendo in essa gli elementi fondamentali e quelli secondari.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione e al rispetto dell'altro.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei principali contenuti della storia del Novecento relativamente all'Italia, all'Europa e al resto del mondo.

Capacità di collocare eventi di diverso tipo nel tempo e nello spazio.

Capacità di individuare cause e conseguenze di determinati processi storici.

Decodifica, talvolta in autonomia o a volte sotto la guida del docente, di fonti di diversa natura (scritta, iconografica ecc.).

Padronanza più o meno piena del lessico specifico.

Capacità di ricostruzione di un fenomeno storico a partire dalla lettura di diversi testi.

Capacità di cogliere le diverse interpretazioni di un fenomeno storico, sviluppando, in autonomia o con l'aiuto del docente, la riflessione personale.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Più o meno marcate difficoltà, a seconda degli studenti, di capacità argomentative nello scritto e/o nell'esposizione orale.

Difficoltà, in alcuni, nella padronanza di un lessico ampio e della consapevolezza dei diversi registri linguistici

Difficoltà, in alcuni, di astrazione e ricostruzione di passaggi logici

Difficoltà, in diversi studenti, di affrontare un programma con molti argomenti.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale in adozione, testi in fotocopia o in file word, immagini, filmati.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Il manuale in adozione è stato utilizzato solo come riferimento per lo studio a casa. Le lezioni si sono svolte con un'impostazione il più possibile dialogata. Il docente ha utilizzato molti schemi per illustrare processi storici e loro cause e conseguenze, invitando gli studenti a comprendere i diversi passaggi logici. Sono stati forniti in fotocopia o in file word diversi testi selezionati dal docente e analizzati, per quanto possibile, in classe: in alcuni casi si trattava di fonti che affrontavano argomenti già spiegati, mentre in altri casi gli studenti erano invitati a individuare a partire dal testo determinate questioni. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati a confrontare diversi processi storici, anche riferendosi al programma degli anni precedenti. Spesso sono stati effettuati dei confronti con la letteratura e la filosofia e, per quanto possibile, anche con le discipline scientifiche.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Nella prima parte dell'anno è stata svolta una verifica scritta, costituita essenzialmente da domande aperte, definizioni di termini, completamento di mappe geografiche, riordino cronologico di eventi e domande di interpretazione delle fonti. Nella seconda parte è stata effettuata – anche in vista della preparazione alla parte orale dell'Esame di Stato – una verifica orale a partire da una traccia (generalmente un'immagine) sorteggiata dallo studente tra quelle fornite dall'insegnante, dove gli studenti, oltre all'esposizione dei contenuti disciplinari, sono stati invitati anche a individuare dei collegamenti con altre discipline. Nell'intero corso dell'anno – e specialmente nell'ultima parte – sono state effettuate brevi verifiche orali con domande dal posto sulle lezioni svolte.

10. CONTENUTI SVOLTI

Programma svolto:

N.B.: vengono contrassegnate con l'asterisco (*) le parti del programma che si prevede di svolgere, o di concludere, dopo il 9 maggio.

- **La Belle époque:** la seconda rivoluzione industriale, la società di massa, nazionalismo razzismo e antisemitismo, l'Italia nell'età giolittiana, conflitti e alleanze prima della grande guerra.

Lecture svolte: brano da *L'imperialismo* di Lenin, brano dalla *Psicologia delle masse* di Gustave Le Bon, brani da due discorsi di Giovanni Giolitti (Per un programma e per la unione dei partiti liberali, «La Stampa», 23 Settembre 1900, Discorso in Parlamento del 4 febbraio 1901 in occasione della chiusura della Camera del lavoro di Genova da parte del governo Saracco)

- **La prima guerra mondiale:** le cause prossime e remote, le caratteristiche della guerra, neutralisti e interventisti in Italia, la svolta del 1917, le cause della vittoria dell'Intesa, il dopoguerra: i trattati di Versailles, le riparazioni e i problemi aperti in Europa e Medio Oriente. Lettura svolta: brano da *Le conseguenze economiche della pace* di John M. Keynes.

- **Gli Usa dal boom degli anni Venti a epicentro di una crisi mondiale:** i “ruggenti anni Venti” e le loro contraddizioni, le cause della crisi del 1929, le conseguenze della crisi negli USA e nel mondo, il New Deal: risultati e limiti, la critica di Keynes al laissez-faire.
- **La rivoluzione in Russia e in Cina:** le caratteristiche generali dell’autocrazia zarista, le opposizioni all’autocrazia e le differenze tra menscevichi e bolscevichi, la rivoluzione del 1905, il 1917 dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d’ottobre, i primi provvedimenti del governo sovietico, la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP, l’affermazione del regime staliniano, la collettivizzazione forzata e l’economia pianificata, la repressione delle opposizioni, la rivoluzione cinese (cenni).
Lettura svolta: le *Tesi d'aprile* di Lenin.
- **Il primo dopoguerra in Italia e il fascismo:** l’Italia nel primo dopoguerra e le occupazioni delle terre e delle fabbriche, gli ultimi governi liberali e l’affermazione del Partito socialista e del Partito popolare, gli esordi del movimento fascista e le sue trasformazioni, le aggressioni fasciste e il ruolo dello Stato, la “marcia su Roma” e le sue diverse interpretazioni, il fascismo dal primo governo Mussolini all’assassinio di Matteotti, le “leggi fascistissime” e l’organizzazione dello Stato fascista, i Patti Lateranensi e il Concordato, l’evoluzione della politica economica, la politica demografica, il fascismo come totalitarismo “imperfetto”, la politica estera dell’Italia fascista.
Lettura svolta: discorso di Benito Mussolini al teatro augusteo di Roma del 7 novembre 1921.
- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo e la crisi europea degli anni Trenta:** la Repubblica di Weimar e le sue contraddizioni, la nascita del nazionalsocialismo e le caratteristiche dell’ideologia nazista, l’avvento del nazismo al potere, le caratteristiche della dittatura nazista, affinità e differenze con il fascismo e lo stalinismo, la Spagna dalla repubblica alla guerra civile, l’espansione della Germania nazista fino alla conferenza di Monaco.
Lettura svolta: i 25 punti del programma del Partito nazionalsocialista del 1920.
- **La seconda guerra mondiale:** le cause del conflitto, peculiarità rispetto alla seconda guerra mondiale, il Nuovo Ordine nazista e l’Olocausto, la svolta del 1941-42, l’Italia dalla caduta del fascismo all’armistizio, la Resistenza in Italia e in Europa, le cause della vittoria degli Alleati.
- **Il secondo dopoguerra e la guerra fredda (*):** gli accordi di Bretton Woods, il predominio economico degli USA e la nascita di FMI e Banca Mondiale, la nascita dell’ONU, il consolidarsi dei due blocchi e l’inizio della guerra fredda, la divisione della Germania, l’equilibrio del terrore attraverso le armi nucleari, la guerra di Corea, la decolonizzazione e il movimento dei paesi non allineati (cenni), la rivoluzione cubana e la crisi dei missili di Cuba, la guerra del Vietnam, il ruolo della Cina popolare, i regimi militari in America Latina, il conflitto in Afghanistan, crisi e dissoluzione del blocco sovietico e dell’URSS, la riunificazione tedesca, le conseguenze della fine della guerra fredda, l’espansione della NATO e i problemi aperti.
- **Dal boom economico postbellico alla globalizzazione (*):** le cause del boom economico postbellico, il welfare state, il Sessantotto e la contestazione del sistema, la crisi degli anni Settanta, la ristrutturazione neoliberista, la globalizzazione, la crisi del 2008 e i problemi aperti.
- **L’Italia repubblicana (*):** l’Assemblea Costituente, i partiti politici di massa (DC, PCI, PSI e partiti minori, la destra monarchica e missina), la svolta del 1947, le elezioni del 1948 e i governi centristi, la politica economica della ricostruzione e il boom economico, l’affermazione del centro-sinistra, il Sessantotto studentesco e operaio e i gruppi della sinistra rivoluzionaria,

la strategia della tensione, i governi di solidarietà nazionale, i gruppi di lotta armata dell'estrema sinistra, i governi "pentapartito", la crisi della "Prima Repubblica".

- **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA sull'Unione Europea** (curato dalla prof.ssa di Diritto Rita Sabino): le tappe del processo di unificazione europea, le principali politiche europee, i requisiti per l'ingresso nella UE, gli organi istituzionali e le loro funzioni (Parlamento, Commissione europea, Consiglio europeo, la Corte di Giustizia, la BCE, gli atti della UE (regolamenti, direttive, raccomandazioni e pareri), il Patto di Stabilità, traguardi raggiunti e non raggiunti della UE.

- **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA sulla Costituzione italiana** (curato dalla prof.ssa di diritto Rita Sabino): il Parlamento, l'iter legislativo ordinario, le procedure di revisione della Costituzione, il referendum abrogativo, il Governo, la Magistratura, il CSM, i processi civili e penali, i gradi di giudizio, il Presidente della Repubblica.

- **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA sulla questione israelo-palestinese** (curato dalla dott.ssa Sofia Bacchini del Centro studi movimenti di Parma): alcune precisazioni terminologiche (arabo/semita/ebreo ecc.), il sionismo, la nascita di Israele e le guerre contro i paesi arabi, la nascita dell'OLP, la prima Intifada, gli accordi di Oslo e i loro limiti, la seconda Intifada, le colonie israeliane nei Territori Occupati, i problemi aperti.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Gli studenti hanno seguito due corsi di Educazione civica con la prof.ssa di diritto Rita Sabino sulle istituzioni dell'Unione Europea e sulla Costituzione italiana e un corso di quattro ore con la dott.ssa Sofia Bacchini del Centro studi movimenti di Parma sulla questione israelo-palestinese. Nell'ambito del progetto "Leggere il cielo" gli studenti hanno seguito una lezione della prof.ssa Patrizia Zangla sulla guerra fredda e l'esplorazione del cosmo.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Una verifica scritta nel trimestre, una verifica orale "lunga" nel pentamestre, diverse brevi verifiche orali nel corso dell'anno e, in particolare, nell'ultima parte.

FIRMA DEL DOCENTE

Luca Bufarale

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: LUCA BUFARALE
CLASSE: 5S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare. Vol. 3. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Milano-Torino, Paravia-Pearson, 2019.

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	66
ORE SVOLTE	60 (sono state sottratte dal computo le ore dedicate a Educazione civica, progetti specifici, viaggio d'istruzione e assemblee di classe e d'istituto).

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si caratterizza per interesse costante, partecipazione e vivacità intellettuale. Il profitto è complessivamente più che discreto. Permangono alcune situazioni di difficoltà nelle capacità logiche ed espressivo-argomentative, compensate però da un impegno a migliorare i propri risultati.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Capacità di inferire, prima in modo guidato poi in autonomia, conseguenze ulteriori dalle teorie apprese.

Capacità di applicare in contesti problematici nuovi, segnalati dall'insegnante e/o dagli allievi stessi, dei metodi di ragionamento appresi (consapevolezza della natura universale della problematizzazione filosofica e dello stretto rapporto esistente tra la riflessione filosofica e gli aspetti della realtà storica).

Capacità di ricercare i principi organizzativi, le argomentazioni e le relazioni tra parti diverse del discorso caratterizzanti le teorie filosofiche e le problematiche trattate.

Produzione, sotto la guida dell'insegnante in fase progettuale e di realizzazione, di generalizzazioni o di ipotesi filosofiche, partendo da situazioni problematiche proposte preferibilmente dagli allievi stessi.

Capacità di valutare la coerenza, la pertinenza, la precisione di una teoria, nonché i suoi punti di debolezza.

Capacità di confrontare, secondo criteri intersoggettivamente controllabili, teorie, metodi d'indagine, prodotti intellettuali in genere.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento (idealismo, materialismo storico, positivismo), di alcuni autori fondamentali dell'Ottocento e del Novecento e di determinate problematiche filosofiche ricorrenti.

Uso della corretta terminologia filosofica in relazione ad alcuni concetti fondamentali.

Capacità di seguire una lezione ampia e articolata su un argomento e di interagire col docente.

Capacità di decodifica, sotto la guida dell'insegnante, di testi filosofici di diversa natura.

Capacità di porsi delle questioni a partire dai testi letti o dalle problematiche affrontate.

Capacità di ricostruire i diversi passaggi di una teoria filosofica e di interrogarsi, su sollecitazione del docente o anche in autonomia, su alcuni nodi problematici posti dalla teoria stessa.

Capacità di confrontare diverse teorie ed autori, tenendo presente anche il contesto storico.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Più o meno marcate difficoltà, a seconda degli studenti, nelle capacità argomentative nello scritto e/o nell'esposizione orale.

Difficoltà nella padronanza di un lessico ampio e specifico.

Difficoltà, in alcuni, di astrazione e ricostruzione di passaggi logici.

Difficoltà, in diversi studenti, di affrontare un programma con molti argomenti, pur in presenza di un apprezzabile impegno anche nei soggetti più fragili.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale in adozione, testi in fotocopia o in file word, schemi alla lavagna, immagini.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Il testo in adozione è stato utilizzato soprattutto come riferimento per lo studio a casa. Le lezioni si sono svolte con un'impostazione il più possibile dialogata, metodo che è stato facilitato dalla partecipazione attiva della classe. Il docente ha utilizzato molti schemi per illustrare le teorie filosofiche, invitando gli studenti a comprendere in autonomia i diversi passaggi logici. Sono stati forniti in fotocopia o in file word diversi testi selezionati dal docente e analizzati, per quanto possibile, in classe: in alcuni casi si trattava di brani che affrontavano teorie in tutto o in parte già spiegate, mentre in altri casi gli studenti erano invitati a individuare a partire dal testo determinati problemi o teorie. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati a confrontare gli autori e a richiamare teorie e autori affrontati anche negli anni precedenti. Spesso sono stati effettuati dei confronti con la letteratura e la storia e, per quanto possibile, anche con le discipline scientifiche. In preparazione delle verifiche è stato a volte effettuato un ripasso affiancando gli studenti più preparati a quelli più in difficoltà.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Nella prima parte dell'anno sono state svolte verifiche scritte, costituite essenzialmente da domande aperte e domande di comprensione del testo. Nella seconda parte sono state effettuate – anche in vista della preparazione alla parte orale dell'Esame di Stato - verifiche orali a partire da una traccia (generalmente una citazione filosofica di un autore) sorteggiata dallo studente tra quelle fornite dall'insegnante, dove gli studenti, oltre all'esposizione dei contenuti disciplinari, sono stati invitati anche a individuare dei collegamenti con altre discipline. Nel corso dell'anno sono state effettuate brevi verifiche orali con domande sulle lezioni precedenti.

10. CONTENUTI SVOLTI

Programma svolto:

- **Kant:** ripasso dei concetti fondamentali della Critica della Ragione Pura e della Critica della Ragione Pratica (affrontate lo scorso anno).

Lecture svolte: confronto con Hume dalla *Critica della Ragione Pura* (Dialettica trascendentale, cap. I, sez. II), brano dalla prefazione alla prima edizione de *La religione nei limiti della pura ragione*.

- **Il romanticismo e l'idealismo:** le caratteristiche generali del romanticismo (cenni e confronto con l'Illuminismo), la critica alla kantiana "cosa in sé" e il passaggio all'idealismo (cenni a Fichte: l'auto-posizione dell'io). **Hegel:** la vita e il contesto storico, la *Fenomenologia dello Spirito*: lo scopo dell'opera, dalla coscienza all'autocoscienza, la figura del servo-padrone e l'importanza del lavoro come fattore di emancipazione, la coscienza infelice, la ragione osservativa e attiva, il superamento della ragione individuale e il passaggio alla seconda parte. I caratteri del "sistema" hegeliano: la dialettica e i suoi momenti, l'importanza dell'alienazione, del superamento e della contraddizione, la storicità della filosofia, la coincidenza tra razionalità e realtà. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* e i *Lineamenti di filosofia del diritto*: la triade Idea-Natura-Spirito (cenni), lo Spirito oggettivo e le sue articolazioni, il ruolo della pena e il passaggio dal diritto alla moralità, la differenza tra moralità ed eticità e la critica alla morale kantiana, la famiglia e la società civile, lo Stato etico e le sue articolazioni, la critica

al giusnaturalismo e al contrattualismo, gli individui cosmico-storici e la concezione della storia, lo Spirito Assoluto (cenni), il compito della filosofia.

Lecture svolte: brano della prefazione alla *Fenomenologia dello Spirito* (esordio, 1a e 1b, solo alcune parti) brano della prefazione ai *Lineamenti della filosofia del diritto* (il panlogismo e la filosofia come “civetta di Minerva”).

- **Dalla sinistra hegeliana al materialismo storico:** Destra e Sinistra hegeliana (cenni), **Feuerbach:** la critica all’idealismo hegeliano, la critica alla religione e l’alienazione, la prospettiva materialistica, dalla teofilia alla filantropia. **Marx:** la vita e il rapporto con Engels, le molteplici influenze (Hegel e Feuerbach, economia politica britannica, socialismo “utopistico” francese), la critica al misticismo logico e al giustificazionismo storico hegeliani, emancipazione politica ed emancipazione umana, l’insufficienza dell’emancipazione dalla religione, l’alienazione operaia, il materialismo storico (struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione), il concetto di ideologia, il *Manifesto del Partito comunista:* la storia come lotta di classe, la funzione storica della borghesia e del proletariato. Il *Capitale:* la critica alle teorie economiche “borghesi”, dal valore-lavoro alla teoria del plusvalore, il plusvalore assoluto e relativo, le contraddizioni interne del capitalismo e la prospettiva socialista. Lecture svolte: brevi brani dall’*Essenza del cristianesimo* e dai *Principi di filosofia dell’avvenire* di Feuerbach; brano dai *Manoscritti economico-filosofici* di Marx (sull’alienazione del lavoratore), brano dal cap. I (“Borghesi e proletari”) del *Manifesto del Partito comunista* di Marx ed Engels, prefazione alla prima edizione del *Capitale* di Marx e brani tratti dalla prefazione alla seconda edizione.

- **Il positivismo:** caratteri generali e influenza nella letteratura e nell’arte; **Comte:** gli stadi evolutivi delle scienze e della società, la sociologia come scienza, la “religione civile” positivista; **Darwin:** dal fissismo all’evoluzionismo, il confronto con Lamarck, il principio della selezione naturale, le ricadute della teoria darwiniana nella filosofia (superamento del finalismo e dell’antropocentrismo); **Spencer:** l’evoluzionismo come legge generale, l’Inconoscibile.

- **Schopenhauer:** la vita e il contesto storico, *Il Mondo come volontà e rappresentazione:* la rilettura di Kant e la quadruplicata radice del principio di ragione sufficiente (cenni), il fenomeno come “velo di Maya”, il corpo come porta d’accesso alla cosa in sé, la volontà di vivere e le sue caratteristiche, le idee e i gradi di oggettivazione della volontà, il dolore e la noia come caratteri costitutivi dell’esistenza, la critica della storia e della concezione del progresso, l’arte la morale e l’asceti come vie di liberazione dalla volontà, il confronto con Leopardi. Lecture svolte: da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (libro I, par. 1: la rappresentazione sottoposta al principio di ragione: l’oggetto dell’esperienza e della scienza; libro II, parr. 17 e 18: Prima considerazione sul mondo come volontà. L’oggettivazione della volontà).

- **Nietzsche:** la vita e il contesto storico, la *Nascita della tragedia* (dionisiaco e apollineo, dallo spirito tragico al razionalismo socratico); *Sull’utilità e il danno della storia per la vita* (l’ambivalenza del sapere storico, la storia monumentale, antiquaria e critica); *Umano troppo umano* e *La gaia scienza:* la critica alla metafisica e alla religione, il prospettivismo, l’eterno ritorno dell’uguale; la *Genealogia della Morale:* la questione dei valori morali, la morale dei signori e la morale del gregge, il ruolo del cristianesimo, il senso di colpa dell’uomo moderno, la trasvalutazione di tutti i valori; *Così parlò Zarathustra:* il superuomo (o oltreuomo), le tre metamorfosi (cammello, leone, fanciullo), l’“ultimo uomo” come personificazione dell’umanità massificata, la volontà di potenza, il nichilismo nelle sue diverse accezioni. Nietzsche e la

politica: la critica a tutte le ideologie politiche dell'epoca e la questione dell'"elitarismo" in Nietzsche, la strumentalizzazione di Nietzsche durante il nazismo.

Lecture svolte: brani tratti da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* (utilità e danno della storia, i tre tipi di storia); *La gaia scienza* (125: l'uomo folle, 347: i credenti e il loro bisogno di fede, 341: l'eterno ritorno dell'uguale); *Così parlò Zarathustra* (il preambolo di Zarathustra, le tre metamorfosi dello spirito, la visione e l'enigma); *Il crepuscolo degli idoli* (Come il mondo vero diventò favola. Storia di un errore).

- **Freud**: la vita e le prime ricerche sull'isteria, l'interpretazione dei sogni e degli atti mancati, la prima e la seconda topica, la scoperta della sessualità infantile, principio di piacere e principio di realtà, l'Io come "servo di tre padroni" e la psicoanalisi come ferita al "narcisismo" dell'umanità, Freud come "maestro del sospetto" dopo Marx e Nietzsche. L'ultimo Freud: la critica alla religione, *Il Disagio della Civiltà*, pulsioni di vita e pulsioni di morte, la psicologia delle masse, il problema della guerra.

Lecture svolte: dalla seconda edizione dell'*Introduzione alla psicoanalisi* (lezione XXXI: la seconda topica); il carteggio *Freud-Einstein* sulla guerra del 1932 (lettura integrale).

- **Popper**: il contesto storico, filosofico e scientifico e la reazione filosofica alla crisi del positivismo, le differenze rispetto al Circolo di Vienna, l'asimmetria logica tra verifica e falsificazione e il principio di falsificabilità, la corroborazione, il metodo per "tentativi ed errori" e la "scienza su palafitte", il ruolo della metafisica, la teoria dei "tre mondi", la critica alla psicoanalisi e al marxismo, la critica all'olismo di derivazione platonica e allo storicismo hegeliano e marxista, il legame tra epistemologia e filosofia politica liberale, la contrapposizione tra società "chiusa" e società "aperta".

Lecture svolta: brano dalla *Logica della scoperta scientifica* (parte I, cap. 1°: la falsificabilità come criterio di demarcazione).

- **Marcuse**: la formazione nella Scuola di Francoforte (cenni), *Eros e civiltà* (la critica al freudiano "costo della civiltà" e la prospettiva di una civiltà non repressiva), *L'uomo a una dimensione* (la critica alla desublimazione repressiva e alla falsa tolleranza delle società del capitalismo avanzato, la prospettiva di rifiuto del sistema).

Lecture svolte: da *L'obsolescenza della psicoanalisi* (sulla desublimazione repressiva), da *L'uomo a una dimensione* (brano dalla conclusione).

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Nell'ambito del progetto "Leggere il cielo" gli studenti hanno seguito due lezioni del prof. Simone Pippo sulla filosofia della scienza della prima metà del Novecento.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Due verifiche scritte, un'interrogazione orale "lunga" e diverse brevi interrogazioni orali (vedi punto 9).

FIRMA DEL DOCENTE

Luca Bufarale

Relazione finale con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: FRANCHI GIULIA

CLASSE: 5S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas Vol.2, Ed. Zanichelli

2. TEMPI

Ore Settimanali	3
Ore Complessive	99
ORE SVOLTE	90

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe presenta un livello linguistico complessivamente discreto, con punte di eccellenza ma anche livelli sufficienti. Dal punto di vista contenutistico, i livelli di acquisizione sono mediamente buoni. La classe ha lavorato con interesse e diligenza.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Lo studente deve saper comprendere le idee fondanti di testi anche complessi; conoscere i nuclei portanti del programma; riassumere in modo chiaro; spiegare il suo punto di vista; produrre testi scritti su argomenti noti con lessico e strutture adeguati e accettabile fluidità In linea di massima: • Study Skill: How to go from text to context • Study Skill: How to write a commentary • Study Skill : How to compare and contrast different authors • Study Skill : How to write an essay • Produrre un breve testo su brani, opere o particolari temi • La poesia Romantica • Gli eventi principali del regno della regina Vittoria, le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo • Le caratteristiche del romanzo vittoriano • Descrivere le caratteristiche dell'opera di C. Dickens • Le caratteristiche dell'Estetismo e del Decadentismo • Le caratteristiche dell'opera di O. Wilde • Brani di autori vittoriani • Gli eventi principali dell'Edwardian Age, della Prima e della Seconda guerra mondiale; la storia degli Stati Uniti nella prima metà del XX secolo • Gli eventi principali della vita di J. Joyce, G. Orwell • Le caratteristiche del Modernismo • Le caratteristiche del romanzo moderno • Le caratteristiche del monologo interiore • Brani di autori moderni • Le caratteristiche della poesia moderna • Le caratteristiche della poesia dei War Poets • Il tema della distopia • Le nuove visioni dell'universo e dell'uomo all'inizio del XX secolo

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

L'alunno:

- Comprende messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico e scientifico) a velocità normale;
- comprende film o documentari con sottotitoli in lingua originale.
- Legge e comprende testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato B2 -C1(QCER);
- analizza testi scritti di varia tipologia e ne riferisce le caratteristiche testuali;
- contestualizza i testi e opera opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiali prodotti dall'insegnante
Libro di testo formato cartaceo/digitale
Visione di filmati
Documentari
You tube
Altro : Siti di cultura inglese e americana

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodologie concordate in consiglio di classe

Sono state utilizzate metodi e strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi quali: apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali, lezione euristica, Flipped classroom. Cooperative learning. Attività da adottare nella disciplina, coerenti con il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

In classe si è privilegiato l'approccio comunicativo alla lingua straniera e alla cultura dei paesi anglofoni; si è data centralità all'acquisizione del lessico e all'analisi del testo letterario nel suo contesto culturale e storico. È stato promosso l'aspetto interdisciplinare. Si sono utilizzate varie modalità: lezione frontale, visione di film in lingua originale, utilizzo delle tecnologie web.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifiche orali e scritte. Reading comprehension, multiple choice, writing

10. CONTENUTI SVOLTI

Settembre-Ottobre-Novembre: The Victorian Age

The Early Years of Victoria's Reign
City Life in Victorian Britain
Victorian London and architecture
The Beginning of an American Identity
The Victorian Novel

- The humanitarian novel: Charles Dicken's *Hard Times* (Coketown); *Oliver Twist* (Oliver wants some more)

- The novel of formation: Charlotte Bronte's *Jane Eyre* (Punishment);

2. Novembre-Dicembre: The Late Victorian Age

Late Victorian Ideas

7The Preraphaelites

The American civil war

Citizenship: The American Political System and Constitution

3. Gennaio-Marzo: -

The psychological novel: Robert L. Stevenson's *Dr Jekyll and Mr Hyde* (The Investigation of the Mystery; The Scientist and the Diabolical Monster)

Aestheticism and Decadence; Oscar Wilde's *The Portrait of Dorian Gray* (Preface; I would give my soul; Dorian's death)

The Modern Age (WWI)

The Edwardian Age

The Fight for Women's rights

World War I The War poets: Wilfred Owen's *Dulce et Decorum est*

The Struggle for

Irish Independence

Britain in the Twenties

The USA in the first decades of the Twentieth Century

F.S. Fitzgerald *The Great Gatsby*

The Modernist Revolution

Freud's Influence

A new concept of space and time

The Modern Novel: The Interior Monologue

James Joyce

Dubliners (*Evelyn*; *Gabriel's Epiphany*)

Ulysses (*Molly's Monologue*)

4. Aprile-Maggio:

The Thirties

WWII

The Fifties

The Sixties

Dystopias and Anti-Utopias: George Orwell's 1984 (Big Brother is watching You; Room 101)

Contemporary Britain

Contemporary America

Ian Mcewan The Child in Time (The Beggar Girl); Machines Like Me (A good Time)

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Visione di film

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Individuali e collettive, secondo le modalità sopra indicate

FIRMA DEL DOCENTE

Giulia Franchi

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: BERTOLOTTI MARA

CLASSE: 5[^]S

A.S.2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) ZANICHELLI EDITORE – BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE,

2. TEMPI

Ore Settimanali	4
Ore Complessive	132
ORE SVOLTE	116

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina è stato caratterizzato da continuità didattica in tutto il quinquennio. Da parte degli alunni l'approccio alla disciplina è passato nel tempo da mera applicazione di regole e procedure, soprattutto nel biennio, ad approfondimento di potenzialità e peculiarità di analisi, formalizzazione, risoluzione di problemi. Piuttosto diversificati sono stati sia l'impegno sia la partecipazione in classe come anche le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite al termine del quinquennio. Si rilevano studenti con prestazioni mediamente più che sufficienti/discrete, studenti eccellenti, e studenti con rendimenti scarsi o molto scarsi che non hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi. Le problematiche principali sono state riscontrate in carenze di base non recuperate e spesso superficialità e non costante applicazione individuale. In alcuni casi si evidenzia anche una scarsa attenzione in classe.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dell'insegnante e della disciplina.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno quasi tutti gli alunni hanno frequentato un corso di preparazione all'esame di maturità.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Algebra

Approfondimento del metodo assiomatico e sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica. Esempi tratti dal contesto dell'aritmetica, della geometria euclidea o della probabilità.

Geometria

Coordinate cartesiane nello spazio e studio di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi, anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Concetto di limite di una successione e di una funzione. Calcolo di limiti in casi semplici. Principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).

Derivata di funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, funzioni razionali.

Integrale di funzioni polinomiali intere, altre funzioni elementari e determinazione di aree e volumi in casi semplici.

Equazione differenziale, sue soluzioni e loro principali proprietà. Esempi importanti e significativi di equazioni differenziali.

Il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Idea generale di ottimizzazione e sue applicazioni in numerosi ambiti.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Acquisire un lessico specifico della materia
Acquisire capacità logiche-deduttive
Acquisire attitudine al rigore scientifico
Acquisire piena consapevolezza dell'esigenza del metodo razionale
Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali
Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare
Acquisire controllo critico dei procedimenti e dei risultati
Sviluppare la capacità di affrontare un problema con tecniche diverse
Eseguire dimostrazioni e operare con il simbolismo matematico
Saper individuare e modellizzare una situazione reale
Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Troppe ore di lezione perse.
Per alcuni studenti anche scarso e non costante studio individuale

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense fornite dall'insegnante, utilizzo di Geogebra

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali dialogate e con discussioni di gruppo
Esercizi in gruppi e/o con l'aiuto dell'insegnante
Esercizi alla lavagna da parte di studenti

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Simulazione della seconda prova di maturità con due problemi e otto quesiti. Lo studente dovrà scegliere un problema e cinque quesiti.

10. CONTENUTI SVOLTI

Geometria analitica nello spazio

Distanza tra due punti,

Punto medio di un segmento,

Coordinate del baricentro di un triangolo,

Equazione di un piano.

Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani.

Distanza punto-piano.

La retta nello spazio: equazioni parametriche e cartesiane.

Retta per due punti.

Posizione retta e piano.

Superficie sferica.

Funzioni e topologia della retta

Estremo superiore e inferiore, massimi e minimi di una funzione

Limiti di una funzione

Topologia della retta reale: Intorno completo di un punto, intorno destro e sinistro, intorno di infinito, definizione di insieme superiormente limitato (maggiorante) e inferiormente limitato (minorante)

Definizione di limite

Limite finito per x tendente a valore finito

Limite finito per x tendente a valore infinito

Limite infinito per x tendente a valore finito

Limite infinito per x tendente a valore infinito

Algebra dei limiti

Forme di indeterminazione

Teorema di esistenza e unicità del limite (con dimostrazione)

Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)

Teorema del confronto (con dimostrazione)

Limiti notevoli

Infinitesimi e infiniti e loro confronto

Nozione di funzione continua e proprietà delle funzioni continue in un intervallo, classificazione delle discontinuità.

Teorema di Weierstrass (solo enunciato)

Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)

Teorema degli zeri (solo enunciato)

Utilizzo dei limiti nello studio di funzione: asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate

Definizione di rapporto incrementale

Definizione di derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata

Derivate fondamentali

Regole di derivazione (dimostrazioni per derivata di un prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del rapporto di funzioni)

Derivata di funzioni composte (con dimostrazione)

Derivata di funzione inversa (solo regola)

Retta tangente al grafico di una funzione

Continuità e derivabilità

Punti di non derivabilità di una funzione (classificazione)

Derivate di ordine superiore al primo

Differenziale di una funzione (significato geometrico e definizione)

Teorema di Rolle (con dimostrazione)

Teorema di Lagrange (con dimostrazione)

Conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazioni)

Teorema di Cauchy

Teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi relativi e assoluti

Concavità di una funzione in un punto

Teorema di Fermat

Punti di flesso

Problemi di ottimizzazione

Studio di funzione

Integrali

Definizione di primitiva di una funzione

Integrali indefiniti

Proprietà degli integrali indefiniti

Integrali indefiniti immediati

Integrali indefiniti di funzioni composte

Metodo di integrazione per sostituzione

Metodo di integrazione per parti

Integrazione delle funzioni razionali fratte (grado del numeratore maggiore del grado del denominatore, grado del numeratore minore del grado del denominatore con radici reali semplici e multiple)

Definizione di trapezoide

Definizione di integrale definito

Proprietà dell'integrale definito

Teorema del valor medio (con dimostrazione)

Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Calcolo di aree e volumi (*)

Applicazione degli integrali alla fisica (*)

Probabilità (*)

Operazioni sugli eventi

Probabilità

Probabilità di eventi composti

Probabilità condizionata

Il teorema di Bayes

Il problema delle prove ripetute

Modelli per il calcolo delle probabilità.

(*) Da svolgere dopo il 15 maggio

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe ha svolto un'attività di orientamento incentrata sull'astronomia. Il progetto si è sviluppato in tre fasi: una parte iniziale di lezioni teoriche, una fase sperimentale presso l'ESA di Madrid, e una fase di restituzione con un'attività di peer to peer. La prima fase ha visto lo svolgimento di alcune lezioni frontali sul tema dell'astronomia/astrofisica e delle spedizioni spaziali sia da un punto di vista scientifico sia da un punto di vista storico politico sia matematico: geometria dell'universo, cosmologia stelle e pianeti, filosofia della scienza e storia delle spedizioni spaziali. La seconda parte del progetto invece ha riguardato la visita ai laboratori ESA di Madrid nel mese di marzo.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Prova scritta con risoluzione di esercizi e problemi, rapide domande dal posto per monitorare il costante studio individuale della materia. e problemi.

FIRMA DEL DOCENTE

Mara Bertolotti

Relazione finale
con Programmazione disciplinare

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: BERTOLOTTI MARA

CLASSE: 5S

A.S. 2023/24

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3ED. - VOL. 3 (LDM) – Ugo Amaldi – ZANICHELLI EDITORE

2. TEMPI

Ore Settimanali	3
Ore Complessive	99
ORE SVOLTE	75

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina è stato caratterizzato da continuità didattica in tutto il quinquennio. Da parte degli alunni l'approccio alla disciplina è passato nel tempo da mera applicazione di regole e procedure, soprattutto nel biennio, ad approfondimento di potenzialità e peculiarità di analisi, formalizzazione, risoluzione di problemi. Piuttosto diversificati sono stati sia l'impegno sia la partecipazione in classe come anche le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite al termine del quinquennio. Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello almeno sufficiente degli obiettivi relativi alla conoscenza ed all'applicazione di contenuti in semplici esercizi e all'esposizione dei contenuti fondamentali. Un buon gruppo, per interesse personale e/o per capacità di analisi critica dei fenomeni ha raggiunto buoni/ottimi livelli di competenze. In alcuni casi invece si evidenzia una scarsa attenzione in classe e un impegno solo in prossimità delle verifiche o interrogazioni.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo nei confronti dell'insegnante e della disciplina.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Studio dei fenomeni elettrici ed elettromagnetici, induzione magnetica e sue applicazioni, equazioni di Maxwell.

Studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Studio delle conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. Studio della teoria della relatività ristretta di Einstein.

Studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck, studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein, e discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo. L'ipotesi di De Broglie, il principio di indeterminazione.

Approfondimento di astrofisica e di cosmologia.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Essere consapevoli del valore conoscitivo della fisica e del contesto storico e filosofico in cui si è sviluppata.

Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina

Saper sviluppare atteggiamenti fondati sulla collaborazione di gruppo

Essere in grado di osservare e identificare fenomeni.

Essere in grado di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Essere in grado di formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso

come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità

di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Congruo numero di lezioni perse e per alcuni studenti scarsa continuità nello studio e nell'approfondimento personale della materia.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense fornite dall'insegnante, video.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali dialogate e con discussioni di gruppo, esercizi in gruppi e/o con l'aiuto dell'insegnante, esercizi alla lavagna, attività di laboratorio.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono privilegiate le interrogazioni orali.

10. CONTENUTI SVOLTI

La corrente elettrica continua

Leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule

Dipendenza della resistenza dalla temperatura.

Proprietà magnetiche dei materiali

Forza elettromotrice

Le leggi di Kirchhoff

Magnetismo

Esperienza di Oersted

Esperienza di Faraday

Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente

Teorema di Ampère

Legge di Biot-Savart

Esperienza di Ampère e definizione di Ampère

Campi magnetici generati da particolari sistemi di correnti (fili paralleli, spira, solenoide)

Forza di Lorentz

Moto di una carica elettrica in un campo magnetico e in un campo elettrico

Funzionamento di uno spettrometro di massa (cenni)

Funzionamento di un ciclotrone (cenni)

Selettore di velocità

Induzione elettromagnetica

Esperienza di Faraday sulla forza elettromotrice indotta

Definizione di flusso del campo magnetico

Legge di induzione di Faraday-Neumann

Legge di Lenz

Forza elettromotrice indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico

Relazione tra campo magnetico e campo elettrico

Generatori elettrici di corrente alternata

Motori elettrici in corrente alternata (cenni)

Autoinduzione e induttanza

Induttanza in un solenoide

Circuiti RL e confronto con carica e scarica di un condensatore

Energia immagazzinata di un campo magnetico e densità di energia magnetica

Trasformatori

Onde elettromagnetiche

Equazioni di Maxwell e loro significato

Corrente di spostamento

Onde elettromagnetiche

Produzione di onde elettromagnetiche

Propagazione delle onde elettromagnetiche

Densità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica

Spettro elettromagnetico

Polarizzazione di un'onda elettromagnetica

Legge di Malus

La fisica quantistica

Crisi della fisica classica

Radiazione del corpo nero e ipotesi di Planck

Effetto fotoelettrico

Modelli di atomo.

Modello di Bohr per l'atomo di idrogeno.

Lunghezza d'onda di De Broglie.

Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.

Diffrazione/Interferenza degli elettroni.

Il principio di indeterminazione

Relatività ristretta

Esperimento di Michelson e Morley

Postulati della relatività ristretta

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Trasformazioni di Lorentz

Composizione relativistica delle velocità (*)

Invariante relativistico spazio-tempo (*)

Energia relativistica (*)

Massa ed energia a riposo (*)

Energia cinetica relativistica (*)

(*) Da svolgere dopo il 15 maggio

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe ha svolto un'attività di orientamento incentrata sull'astronomia.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi: una parte iniziale di lezioni teoriche, una fase sperimentale presso l'ESA di Madrid, e una fase di restituzione con un'attività di peer to peer. La prima fase ha visto lo svolgimento di alcune lezioni frontali sul tema dell'astronomia/astrofisica e delle spedizioni spaziali sia da un punto di vista scientifico sia da un punto di vista storico politico sia matematico: geometria dell'universo, cosmologia stelle e pianeti, filosofia della scienza e storia delle spedizioni spaziali. La seconda parte del progetto invece ha riguardato la visita ai laboratori ESA di Madrid nel mese di marzo.

Visione del film "Oppenheimer"

Conferenza: Fisica quantistica, interazioni fra scienza, filosofia e storia nei primi 30 anni del '900

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Prova scritta strutturata (test a risposta multipla, test vero/falso, domande aperte, semplici problemi); prova scritta con risoluzione di esercizi e problemi; rapide domande dal posto per monitorare il costante studio individuale della materia; verifica orale in itinere per valutare il corretto uso del linguaggio specifico, le capacità di analisi e di sintesi, la capacità di esposizione e sviluppo dell'argomento, la conoscenza dei contenuti, la capacità di creare collegamenti con argomenti diversi.

FIRMA DEL DOCENTE

Mara Bertolotti

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: **INFORMATICA**
DOCENTE: **CRISTINA SERRAO**
CLASSE: **5S**

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

F. Formichi, G. Meini - Corso di Informatica 3 (Zanichelli)

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	67
ORE SVOLTE	51 + 6 (da svolgere dopo il 10 maggio)

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe rispetto alla disciplina *Informatica* è stato generalmente positivo. Un gruppo di alunni ha mostrato un approccio allo studio maturo, costante e responsabile ed una partecipazione generalmente attiva alle proposte didattiche. Tali elementi hanno consentito di lavorare verso una proficua costruzione delle competenze.

Alcuni studenti, invece, hanno mostrato un impegno e una partecipazione accettabile ma non sempre costante e un approccio allo studio di tipo mnemonico e non continuativo che ha determinato un apprendimento poco approfondito.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Macro - Obiettivo 1:

- Avere consapevolezza dell'architettura, delle finalità e delle funzioni di un DBMS per comprenderne i vantaggi per l'archiviazione dei dati di un'applicazione informatica.
- Progettare una base di dati relazionale avendo consapevolezza delle varie fasi e degli strumenti necessari per affrontare ciascuna fase della progettazione.
- Interrogare una base di dati usando gli strumenti dell'algebra relazionale e il linguaggio SQL.

Macro - Obiettivo 2:

- Descrivere la struttura di una rete riconoscendo i più comuni strumenti hardware e software necessari per la comunicazione.

- Classificare le reti in funzione delle topologie, tecnologie ed estensione.
- Descrivere i principali protocolli che rendono possibile lo scambio di informazioni;
- Comprendere il funzionamento delle tecniche di crittografia simmetrica e asimmetrica.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Macro - Obiettivo 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di Sistema Informativo e Sistema Informatico. ● Struttura di un DBMS e i livelli di astrazione messi a disposizione. ● Modello E/R. ● Modello relazionale e regole di derivazione dello schema E/R in schema relazionale ● Algebra relazionale ● Linguaggio SQL 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modellare la realtà avvalendosi delle regole del modello E/R. ● Tradurre uno schema concettuale in uno schema relazionale. ● Applicare gli operatori dell'algebra relazionale per interrogare le basi di dati. ● Utilizzare il linguaggio SQL per scrivere query semplici e annidate di diversa difficoltà.
Macro - Obiettivo 2	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle reti per topologia ed estensione geografica ● Concetto di protocollo e loro organizzazione gerarchica: il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP ● Principali funzionalità e protocolli dei vari livelli della pila ISO/OSI 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le esigenze e i limiti legati alla configurazione di un sistema in rete ● Identificare rischi e limiti della tecnologia legata alle telecomunicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere i principali protocolli dei vari livelli della pila ISO/OSI

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Laboratorio con software per la progettazione, implementazione e gestione basi di dati.
- Libro di testo e materiale aggiuntivo fornito tramite piattaforma Classroom.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali partecipate per la presentazione delle basi teoriche degli argomenti e attività laboratoriali per la loro sperimentazione sul calcolatore.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Il principale strumento di verifica sono state le prove scritte. Sono state effettuate anche delle verifiche orali finalizzate al recupero delle prove scritte o in relazione a specifici argomenti per i quali questa tipologia di prova è stata ritenuta più efficace a valutare il raggiungimento degli obiettivi.

10. CONTENUTI SVOLTI

BASI DI DATI

- 1) Introduzione alle basi di dati.
 - a) Sistema Informatico e Sistema Informativo.
 - b) I limiti dell'organizzazione convenzionale dei dati in archivi.
 - c) Definizione e vantaggi derivanti dall'uso delle basi di dati.
 - d) Il DBMS: caratteristiche e livelli di astrazione.
- 2) Progettare le basi di dati.
 - a) Progettazione Concettuale: il modello Entità-Relazione.
 - i) Entità.
 - ii) Attributi e loro classificazione e rappresentazione.
 - iii) Definizione di chiave primaria.
 - iv) Le associazioni: tipi e proprietà.
 - v) Vincoli di integrità.
 - b) Progettazione logica: il modello relazionale
 - i) Le relazioni nel modello relazionale: definizione.
 - ii) Dal modello E/R al modello relazionale: mapping delle entità e degli attributi.
 - iii) Rappresentazione dei vari tipi di associazione.
 - iv) Vincoli di integrità: vincoli intrarelazionali e interrelazionali. L'integrità referenziale.

- v) Operatori relazionali: Proiezione, Selezione, Prodotto Cartesiano, Join
- vi) Operatori insiemistici: Unione, Intersezione, Differenza

3) Il Linguaggio SQL

- a) Caratteristiche del linguaggio SQL.
- a) Istruzioni DDL e DML: creazione, modifica ed eliminazione di tabelle; imposizione di vincoli di integrità, inserimento, modifica e cancellazione di valori in una tabella. Uso del software MySQL WorkBench.
- b) Reperire i dati: il comando SELECT.
- c) Implementazione degli operatori di Proiezione, Selezione e Prodotto Cartesiano e Join in SQL.
- d) Funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento.
- e) Unione, Intersezione e Differenza in SQL.

INFRASTRUTTURE DI RETE E SICUREZZA

1) Reti di calcolatori.

- a) Classificazione delle reti in base alla dimensione e alla topologia.
- b) Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto.
- c) La nascita di Internet e del World Wide Web.
- d) Architettura a strati: standard ISO/OSI e modello TCP/IP.
 - i) Il livello Applicazione: generalità sul protocollo HTTP e DNS.
 - ii) Il livello Trasporto: caratteristiche essenziali e differenze tra TCP e UDP
 - iii) Il livello rete e l'indirizzamento IP.
 - iv) Cenni al livello di accesso al canale

2) *Elementi di sicurezza per lo scambio di informazioni nelle reti: la crittografia

* argomento da svolgere dopo la data di consegna di questo documento.

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le verifiche sono state svolte in modalità individuale.

FIRMA DEL DOCENTE

Cristina Serrao

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)

DOCENTE: SCHIANCHI ELISABETTA130

CLASSE: 5 S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. 2.0”
Sadava H._ 2 ed_ Zanichelli
“Scienze per la Terra. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Secondo biennio” Varaldo A. Linx
Ed.

2. TEMPI

Ore Settimanali	5
Ore Complessive	165
ORE SVOLTE	135

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante, lavorando nel suo insieme con serietà e contribuendo positivamente al dialogo educativo. La maggioranza degli studenti ha manifestato nel corso degli anni un vivo interesse per la disciplina, animando la lezione con richieste di chiarimenti o approfondimenti e apporti personali.

Piuttosto diversificati sono stati sia l'impegno nello studio che le conoscenze e le competenze disciplinari raggiunte al termine del quinquennio. Si rileva la presenza di un gruppo di studenti con prestazioni mediamente buone e talvolta eccellenti e un altro gruppo, più o meno altrettanto numeroso, con rendimento appena sufficiente o poco più che sufficiente. Le problematiche principali, in alcuni casi, riguardano carenze di base nel pensiero logico-matematico, importante per affrontare lo studio della chimica, e, più in generale, una non costante applicazione nello studio domestico.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici in termini di competenze da sviluppare sono:

- Formulare, verificare ipotesi e trarre conclusioni;
- Saper risolvere problemi di varia natura valutando la fondatezza dei risultati ottenuti;
- Comunicare in modo chiaro e coerente e utilizzando linguaggi specifici;
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale e comprendere le responsabilità dell'agire dell'uomo, soprattutto in relazione alla tutela della salute e alla salvaguardia dell'ambiente
- Saper cogliere ed effettuare connessioni interdisciplinari tra le conoscenze
- Promuovere la capacità critica per sapersi orientare nella realtà

Nell'ambito della Chimica Organica e della Biochimica, gli obiettivi specifici sono:

- essere in grado di rappresentare la struttura delle molecole organiche
- saper attribuire classe di appartenenza e nome ai principali composti organici
- saper mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- essere in grado di mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività
- saper mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica
- riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici
- riconoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione e le loro interazioni

Nell'ambito delle Biotecnologie, gli obiettivi specifici sono:

- saper inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico
- saper descrivere i principi di base delle biotecnologie
- essere in grado di mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale
- saper valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie

Nell'ambito delle Scienza della Terra gli obiettivi specifici sono:

- conoscere e saper classificare i principali tipi di minerali e rocce (igneo, sedimentarie e metamorfiche) e metterle in relazione con il ciclo litogenetico;
- conoscere il meccanismo della geodinamica endogena e le continue modificazioni a cui è sottoposto il Sistema Terra.
- Comprendere i principi fondamentali della tettonica delle placche, mettendo in relazione i diversi tipi di margini tra placche con i fenomeni endogeni associati (vulcani, terremoti, orogenesi).
- Essere in grado di spiegare la suddivisione dell'interno della Terra
- conoscere l'origine del calore interno terrestre.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica di campioni biologici e di fenomeni naturali o attraverso la consultazione di testi, manuali o media
Organizzare e rappresentare i dati raccolti; relazionare sulle attività di laboratorio
Individuare, con la guida del docente una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli
Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento
Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia ed energia a partire dall'esperienza
Acquisire gradualmente la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Diverse ore di lezione perse durante l'anno per svariati motivi (uscite didattiche, progetti, assemblee d'istituto)
Scarsa continuità nello studio e nell'approfondimento personale da parte di alcuni studenti.
Mia assenza prolungata a causa di un infortunio.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense e altri materiali fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è adottata una metodologia di insegnamento varia al fine di coinvolgere il più possibile e motivare allo studio la classe, mediante le seguenti strategie didattiche:
gli argomenti trattati sono stati proposti in forma problematica, utilizzando una didattica sia di tipo deduttivo che induttivo, al fine di favorire la ricerca di un metodo di lavoro scientifico e l'acquisizione della capacità di approfondire autonomamente i contenuti;
a fine esemplificativo si sono utilizzati, per quanto possibile, fenomeni noti agli studenti o comunque concreti e significativi, così da evitare trattazioni astratte e lontane dalla realtà degli allievi;
le lezioni frontali si sono alternate a lezioni dialogate;
Si sono svolte alcune attività di gruppo.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Verifiche orali e scritte (strutturate, semistrutturate e aperte).

Relazioni di laboratorio, in alcuni casi.
Esposizioni di lavori di approfondimento, sia individuale che di gruppo.

10. CONTENUTI SVOLTI

Chimica organica

La chimica del carbonio ed i composti organici.

Modelli, formule di rappresentazione delle molecole organiche e regole di base della nomenclatura IUPAC.

L'isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e la stereoisomeria (ottica, geometrica).

Gli idrocarburi saturi: proprietà fisiche e chimiche e reattività (reazioni di alogenazione).

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.

Reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi

Gli idrocarburi aromatici e la sostituzione elettrofila aromatica.

I gruppi funzionali e gli stati di ossidazione del carbonio.

Gli alogeno-derivati; le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione con meccanismo monomolecolare e bimolecolare.

Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche ed acidità.

Gli eteri: riconoscimento, nomenclatura e proprietà fisiche.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazioni di ossidazione, riduzione e addizione nucleofila.

Emiacetali e acetali.

Acidi carbossilici: riconoscimento, nomenclatura e proprietà fisiche.

Esteri e saponi: riconoscimento e reazione di saponificazione.

Ammidi: riconoscimento, nomenclatura e reazioni di sintesi delle ammidi primarie.

Acidi carbossilici polifunzionali: riconoscimento e caratteristiche generali

Ammine: classificazione, nomenclatura e reazioni di alchilazione dell'ammoniaca, proprietà fisiche e chimiche.

Biochimica

I carboidrati: monosaccaridi, la chiralità, le proiezioni di Fischer, le proiezioni di Haworth, anomeri α e β , i legami glicosidici, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi. Il colesterolo.

I nucleotidi e la struttura degli acidi nucleici

Le proteine: classificazione degli amminoacidi, legame peptidico, la struttura delle proteine.

Gli enzimi: la catalisi e la regolazione dell'attività enzimatica.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni.

Il metabolismo terminale: la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs.

La fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi.

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce (igneo, sedimentarie e metamorfiche); il ciclo litogenetico

La struttura concentrica e la composizione chimica dell'interno della Terra.

L'isostasia.

Paleomagnetismo.

Dalla teoria di Wegener alla tettonica delle placche.

Espansione dei fondali oceanici, sistemi arco-fossa e orogenesi.

Fenomeni sismici e vulcanici.

(per affrontare alcuni argomenti, in particolare i terremoti e la tettonica delle placche, si è utilizzato un libro diverso da quello adottato: “#Terra – Edizione Azzurra – La dinamica Endogena; interazioni tra geosfere” Lupia Palmieri E. – Zanichelli)

BIOTECNOLOGIE

Prima di affrontare lo studio delle biotecnologie, sono stati ripresi i concetti relativi ai processi di duplicazione del DNA, sintesi proteica e regolazione dell'espressione genica negli eucariotici (argomenti studiati in terza).

L'organizzazione dei geni e la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (eucromatina, eterocromatina, metilazione degli istoni ed eredità epigenetica, splicing, regolazione post-traduzionale).

I Virus: caratteristiche generali.

I virus a DNA: ciclo litico e ciclo lisogeno. Il papilloma virus

I virus a RNA: virus dell'influenza umana; Il Coronavirus;

I retrovirus : Il virus HIV

I geni che si spostano: scambi di materiale genico nei batteri (coniugazione, trasformazione e trasduzione)

La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, clonaggio e vettori di clonaggio e di espressione.

Creazione di una libreria a DNA

La reazione a catena della polimerasi: PCR e RT-PCR

Elettroforesi e sequenziamento del DNA (metodo di Sanger); elettroforesi delle proteine.

Editing genomico: il sistema CRISP-Cas9.

La clonazione.

Le biotecnologie biomediche: la terapia genica, i vaccini ricombinanti, farmaci ricombinanti e anticorpi monoclonali.

Terapia con cellule staminali.

Gli OGM in agricoltura.

Le biotecnologie applicate all'ambiente.

L'Antropocene: l'impatto dell'umanità sul nostro pianeta

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Attività di approfondimento a gruppi su temi legati alla tutela dell'ambiente e della salute:

- I pro e i contro delle auto elettriche
- Quanto gli idrocarburi sono presenti nella nostra vita? 5 oggetti di uso quotidiano derivati dal petrolio
- Effetti sull'ambiente del lockdown dovuto alla pandemia da COVID 19
- Impatto ambientale dello sfruttamento delle sabbie bituminose

- Le microplastiche
- L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente
- Malattie virali (AIDS, influenza suina, influenza aviaria, ebola, vaiolo, influenza spagnola)

Le biotecnologie e il dibattito etico (con lettura di alcuni racconti di Primo Levi: "Disfilassi", "L'ordine a buon mercato", "Alcune applicazioni del Mimete")

La legislazione italiana riguardo l'utilizzo delle cellule staminali

Lettura e analisi da parte di alcuni studenti di tre capitoli del "Sistema periodico" di Primo Levi: "Il carbonio", "Il ferro", "Il vanadio"

Attività di orientamento:

- Incontro con i RIS di Parma
- Incontro con ricercatori biomedici dell'Ospedale di Reggio Emilia

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Al fine di valutare l'efficacia degli interventi di insegnamento, si è ritenuto necessario effettuare:

- verifiche formative basate su: a) correzione di esercizi e di questionari assegnati per casa, b) interventi di commento o di chiarimento durante le lezioni e durante le interrogazioni, c) esposizione di relazioni (individuali e di gruppo)

Per accertare l'acquisizione dei contenuti ed il possesso delle abilità specifiche, possibilmente al termine di una o di un gruppo di unità didattiche, si sono effettuate:

- valutazioni sommative sulla base di interrogazioni orali o questionari scritti (strutturati, semistrutturati o a domande aperte)

FIRMA DEL DOCENTE

Elisabetta Schianchi

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MARGHERITA SALSI

CLASSE: 5^S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

S. Settis, T. Montanari, "ARTE. UNA STORIA NATURALE E CIVILE" Vol. 5

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	67
ORE SVOLTE	60

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Dagli elementi acquisiti nel corso dell'anno scolastico il profitto raggiunto dagli alunni risulta eterogeneo ma soddisfacente. Sono presenti elementi di spicco; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base più che soddisfacente, per pochi elementi essa è frammentaria in quanto dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti rispondono positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE:

- Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura);
- Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono;
- Conoscere materiali e tecniche di produzione delle opere d'arte studiate;

COMPETENZE:

- Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati;
- Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi;
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline;

Possedere sensibilità alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.

CAPACITA':

- Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte;
- Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.

DISEGNO TECNICO

La classe, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid degli anni passati, non ha potuto seguire una normale programmazione del disegno tecnico, per cui si propongono quest'anno degli obiettivi specifici che prevedono la trattazione dei nodi fondamentali della disciplina relativi al primo biennio.

CONOSCENZE:

- Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche;
- Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico-grafica di proiezioni ortogonali ed assonometria cavaliera, monometrica e militare o aerea.

COMPETENZE:

- Organizzare in modo autonomo la realizzazione di una tavola;
- Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi.

CAPACITA':

- Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera;
- Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico nella rappresentazione tridimensionale.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE:

- Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura);
- Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono;
- Conoscere materiali e tecniche di produzione delle opere d'arte studiate;

COMPETENZE:

- Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati;
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline;
- Possedere sensibilità alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.

CAPACITA':

- Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte;
- Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi alcuni dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.

DISEGNO TECNICO

La classe, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid degli anni passati, non ha potuto seguire una normale programmazione del disegno tecnico, per cui si propongono quest'anno degli obiettivi specifici che prevedono la trattazione dei nodi fondamentali della disciplina relativi al primo biennio.

CONOSCENZE:

- Conoscere i termini essenziali del lessico inerenti il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche;
- Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico-grafica di proiezioni ortogonali ed assonometria cavaliera, monometrica e militare o aerea.

COMPETENZE:

- Organizzare in modo autonomo la realizzazione di una tavola;
- Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi;

CAPACITA':

- Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera;
- Saper codificare e decodificare il linguaggio del segno grafico nella rappresentazione tridimensionale.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

Nella giornata di venerdì, in cui sono programmate entrambe le ore di disegno e storia dell'arte della classe, si sono verificate assemblee di Istituto, prove Invalsi, conferenze relative ad alcuni progetti di classe che hanno parzialmente inficiato il normale svolgimento dell'attività didattica programmata.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

I mezzi e strumenti di lavoro utilizzati sono stati i seguenti:

- Materiale bibliografico e/o multimediale postato dalla docente su Classroom;
- Libro di testo;
- Strumenti utili al disegno tecnico; fogli da disegno 33x48cm, righe, squadre, compassi;
- Strumenti di misura per le attività di rilievo dell'architettura: metro rigido o avvogibile, fotocamera digitale, carpetta rigida di supporto
- Programma AutoCAD di disegno automatico, disponibile nelle aule multimediali dell'Istituto scolastico.

8. METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati preferiti i metodi di insegnamento di apprendimento attivo, utili cioè a sviluppare le competenze, alternati a lezioni frontali, maggiormente finalizzate a trasmettere conoscenze. Tra tutte le metodologie attive si sono preferite il cooperative learning, la realizzazione di compiti di realtà, il problem solving e la didattica laboratoriale, attuata in particolar modo in aula multimediale.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

Gli strumenti di verifica in riferimento alle tipologie previste per il nuovo esame di stato sono stati colloqui individuali con gli alunni, tesi alla verifica delle loro capacità di fare confronti e creare collegamenti tra la storia dell'arte e le altre discipline. In classe si è svolta anche la lettura e la comprensione di mappe concettuali interdisciplinari che legassero sia dal punto di vista storico che dal punto di vista tematico la storia dell'arte con altri ambiti del sapere, nonché di testi letterari o poetici.

10. CONTENUTI SVOLTI

DISEGNO TECNICO:

(La classe, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid degli anni passati, non ha potuto seguire una normale programmazione di disegno tecnico, per cui è proposto un piano di lavoro che prevede la trattazione dei nodi fondamentali della disciplina relativi al primo biennio)

- PROIEZIONI ORTOGONALI DI GRUPPI DI SOLIDI
- PROIEZIONI ORTOGONALI DI INTERSEZIONI DI SOLIDI
- ASSONOMETRIA DI SOLIDI E DI ELEMENTI ARCHITETTONICI

STORIA DELL'ARTE:

- IL REALISMO
- L'IMPRESSIONISMO
- L'ARCHITETTURA DELL'800
- IL POST-IMPRESSIONISMO e IL NEO-IMPRESSIONISMO
- IL SIMBOLISMO E LE SECESSIONI
- L'ART NOUVEAU
- LE AVANGUARDIE: ESPRESSIONISMO, DER BLAUE REITER, CUBISMO, FUTURISMO, DADA
- UNA NUOVA ARCHITETTURA: BAUHAUS, MIES VAN DER ROHE, LE CORBUSIER
- IL SURREALISMO: MIRO', DALI', MAGRITTE

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

- La classe il 16 Febbraio 2024 ha partecipato alla conferenza di storia dell'arte e dell'architettura "Il cielo in arte" all'interno del progetto "Leggere il cielo" tenuta dalle docenti Margherita Salsi e Francesca Franceschi.
- La classe ha inoltre svolto una attività di orientamento sul rilievo dell'architettura, in cooperative learning a gruppi di 2/3 ragazzi in due fasi. Nella prima fase osservando, poi disegnando e misurando l'elemento architettonico del portico di ingresso dell'istituto scolastico. Nella seconda fase hanno restituito graficamente il disegno di pianta e prospetto del porticato, con l'utilizzo del software di disegno automatico AutoCad, reperibile nelle aule multimediali della scuola.

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Le modalità di verifica attuate sono state le seguenti: colloqui orali individuali, prove scritte con domande strutturate, semistrutturate e a risposta aperta, prove grafiche di disegno tecnico manuale, elaborati multimediali di approfondimento su temi assegnati dalla docente e sviluppati in cooperative learning e progetti di disegno sviluppati in laboratorio di disegno automatico.

FIRMA DEL DOCENTE

Margherita Salsi

**Relazione finale
con Programmazione disciplinare**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DANI PAOLA

CLASSE: 5 S

A.S. 2023/24

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Più movimento slim-ebook. Consigliato

2. TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	
ORE SVOLTE	

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha sempre partecipato con interesse ed impegno alle attività proposte. Partiti in generale da una discreta preparazione con il lavoro costante ed il comportamento corretto ha raggiunto in generale buoni risultati. La classe ha sempre dimostrato una buona sensibilità dal punto di vista umano.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
 - Conoscere le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico
 - Conoscenza dei principi generali di uno stile di vita sano e di una corretta alimentazione
- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso

Abilità

- Saper applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare diverse attività motorie e sportive
- Saper svolgere attività di diversa durata e intensità
- Saper distinguere le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico

Saper mantenere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute con atteggiamenti idonei a prevenire infortuni

Competenze

- Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva
 - Saper applicare le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico
 - Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
 - Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
 - Conoscere le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico
 - Conoscenza dei principi generali di uno stile di vita sano e di una corretta alimentazione
- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso
- Saper applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare diverse attività motorie e sportive
 - Saper svolgere attività di diversa durata e intensità
 - Saper distinguere le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico

Saper mantenere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute con atteggiamenti idonei a prevenire infortuni

- Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva
- Saper applicare le strategie tecnico-tattiche di diversi sport individuali e di squadra praticati in ambito scolastico
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- Saper svolgere ruoli di organizzazione e di direzione dell'attività sportiva
- Saper utilizzare comportamenti di prevenzione e salvaguardia della salute

Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

La classe in generale ha raggiunto un buon livello di preparazione e di autonomia nello svolgimento della lezione.

6. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI RECUPERO

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

A) Materiale bibliografico e/o multimediale

B) Libri di testo e fotocopie

C) Piccoli e grandi attrezzi, attrezzi non codificati

D) Sussidi audiovisivi

E) Utilizzo dei laboratori

- Palestra del Marconi, palestre di Via Pintor, strutture per l'Atletica Lauro Grossi e Pala Lottici, Parco Ducale, Parco Cittadella, Palestra di Moletolo, impianto di Beach Volley, impianti presso il Cus Parma, palestra Cocconi

8. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale interattiva, lavoro in gruppo e a coppie, prove in forma analitica e globale delle specialità sportive

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

A) Strumenti per le verifiche formative

- Il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze motorie, con attenzione particolare alla continuità dell'impegno e al progresso dei risultati di apprendimento
- L'impegno e l'interesse manifestati
- Il rispetto delle regole e il mantenimento di un comportamento corretto durante le lezioni e i confronti competitivi

B) Strumenti per la verifica sommativa

- Verifiche periodiche attraverso lo svolgimento di test
- Prove pratiche su circuiti e percorsi
- Osservazione sistematica diretta
- Verifiche orali
- Produzione di elaborate scritti e/o multimediali

10. CONTENUTI SVOLTI

● POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Pre-atletici per il miglioramento della corsa

Esercizi di riscaldamento generale

Addominali, dorsali e mobilità articolare

● COORDINAZIONE E DESTREZZA

Serie di test e circuiti con piccoli attrezzi. Circuito di collaborazione a 4 con ideazioni a gruppo

GIOCO

Volley, Basket, calcetto, pallamano, palla-tamburello, ping-pong, badminton: tornei interni alla classe

EDUCAZIONE CIVICA

PRONTO SOCCORSO: lezione teorica

11. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

12. MODALITA' DI VERIFICA (e apprendimento)

Sono previste due verifiche nel primo periodo e due nel secondo periodo

FIRMA DEL DOCENTE

Paola Dani
